



BANCA DI PALERMO

Società per Azioni - Capitale Sociale € 21.124.287,22

Iscritta all'Albo delle Banche al n.5330

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede Legale e Direzione: Via Villareale, 2 - 90141 Palermo

Domicilio fiscale: Via Italia, 2 - 13900 Biella presso Sella Holding Banca

Iscriz. CCIAA - Cod. Fiscale e Partita I.V.A. 04474710821

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Sella Holding Banca S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

2006

10° Esercizio

GRUPPO BANCA SELLA



Consiglio di Amministrazione

in carica fino all'approvazione del bilancio 2008

<i>Presidente</i>	<i>*Luigi Gargiulo</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>*Adriano Salvemini</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Viviana Barbera</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Giudo Bigiordi</i>
<i>Amministratore</i>	<i>Sebastiano Sella</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Silvana Terragnolo</i>
<i>Amministratore</i>	<i>*Attilio Viola</i>

* membro Comitato Esecutivo

Collegio Sindacale

in carica fino all'approvazione del bilancio 2008

<i>Presidente</i>	<i>Alberto Rizzo</i>
<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Daniele Frè</i>
<i>Sindaco Effettivo</i>	<i>Fabrizio Manacorda</i>
<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Riccardo Foglia Taverna</i>
<i>Sindaco Supplente</i>	<i>Maria Pia Rosso</i>

Organizzazione Territoriale (marzo 2007)

Sede Legale e Direzione: Palermo, Via Villareale, 2	091-6018111
Succursali: * Palermo 1 - Boccadifalco - Via Boccadifalco, 22	091-6680817
* Palermo 2 - Falsomiele - Via del Cigno, 62	091-446514
* Palermo 3 - Mezzomonreale - Corso Calatafimi, 981/c	091-6681624
* Palermo 4 - Borgonuovo - Via Castellana, 108/a	091-6733320
* Palermo 5 - Lazio - Viale Lazio, 37	091-6701017
* Palermo 6 - Villareale - Via Villareale, 2	091-6018219
* Palermo 7 - De Gasperi - Via A. De Gasperi, 26	091-525594
* Palermo 8 - Dalla Chiesa - Via C. A. Dalla Chiesa, 3	091-7301777
* Palermo 9 - Da Vinci - Via L. Da Vinci, 33	091-6827811
* Monreale - Via Umberto I, 14	091-6402592
Roccamena - Via Vinci, 6	091-8465544
* San Giuseppe Jato - Via Umberto I, 208	091-8576833
* Trapani – Corso Piersanti Mattarella, 37/39	0923-541061
* Catania - Via XX Settembre, 41	095-7169353
* Camastra - Corso Vittorio Veneto, 45	0922-950247
* Licata - Via Rettifilo Garibaldi, 76	0922-801640
Naro - Via Specchi, 35	0922-956044
* Agrigento - Viale Viareggio, 45	0922-413533
* Ragusa - Piazza Virgilio, 14	0932-682358
*Siracusa – Via San Simeone, 16	0931-483560

* Locali dotati di sportello Bancomat

ATM funzionanti presso i Centri di Promozione Finanziaria della Sella Consult Sim p.a.:

- Palermo - Via Marchese Villabianca, 67

INDICE

ASSEMBLEA ORDINARIA - AVVISO DI CONVOCAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- o Quadro di sintesi
- o Indicatori economico-finanziari
- o Scenario macroeconomico di riferimento
- o Risultati dell'esercizio
- o Conto economico riclassificato
- o Redditività
- o Stato patrimoniale riclassificato
- o Politiche commerciali e distributive
- o Andamento operativo nelle principali aree di attività
- o Struttura operativa
- o Evoluzione prevedibile della gestione
- o Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio
- o Azioni proprie e della controllante
- o Partecipazioni e rapporti con imprese del gruppo
- o Progetto di destinazione dell'utile

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- o Relazione del Collegio Sindacale

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

- o Stato Patrimoniale
- o Conto Economico
- o Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- o Rendiconto Finanziario
- o L'adozione degli IAS/IFRS

NOTA INTEGRATIVA

- o Parte A – Politiche contabili
- o Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale
- o Parte C – Informazioni sul Conto Economico
- o Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- o Parte F – Informazioni sul patrimonio
- o Parte H – Operazioni con parti correlate

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Sede della Banca di Palermo sita in Palermo via Villareale n. 2, e in videoconferenza presso la Sede della Banca Sella Spa sita in Biella via Italia n.2 per le ore 9,30 del giorno 17 aprile 2007 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 2007, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punto 1) del Codice Civile.
- 2) Deliberazione ai sensi dell'art. 2380/bis del Codice Civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato presso la sede sociale.

Palermo, 03 aprile 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Luigi Gargiulo

Il presente avviso è stato notificato agli azionisti a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

QUADRO DI SINTESI

DATI PATRIMONIALI (in milioni di euro)	2006	2005	Variazione %
Totale attivo di bilancio	385,8	327,0	18,0
Impieghi per cassa	267,6	230,0	16,3
Garanzie rilasciate	6,2	5,0	24,0
Attività finanziarie	35,0	28,5	22,8
Partecipazioni	0	0	n/a
Immobiliz. materiali e immateriali	9,2	9,5	-3,7
Raccolta diretta	346,1	289,0	19,8
Raccolta indiretta (1)	258,3	235,9	9,5
Raccolta globale	604,4	524,9	15,2
Patrimonio di Vigilanza	22,1	21,5	2,8

DATI ECONOMICI (in milioni di euro)	2006	2005	Variazione %
Margine di interesse	12,0	9,7	23,7
Ricavi netti da servizi	5,4	4,9	10,2
Margine di intermediazione	17,3	14,6	18,5
Costi operativi o totale costi	11,6	12,0	-3,3
Risultato di gestione	5,7	2,6	119,2
Rettifiche/riprese di valore per deterioramento crediti	-0,1	0,2	-150,0
Imposte sul reddito	1,9	0,7	171,4

DATI DI STRUTURA (dati a fine anno)	2006	2005	Variazione %
Dipendenti	130	132	-1,5
Succursali in Italia e all'estero	20	19	5,3

NOTE (1) = L'aggregato non è comprensivo della componente liquidità, relativa alle gestioni patrimoniali, inserita nella voce raccolta diretta.

INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI

INDICI DI REDDITIVITA' (%)	2006	2005
R.O.E (return on equity)	14,4%	5,9%
R.O.A. (return on <i>assets</i>)	0,74%	0,34%
Margine di interesse/Margine di intermediazione	69,1%	66,3%
Ricavi netti da servizio/Margine di intermediazione	30,9%	33,7%
Cost to income	66,7%	80,6%

INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)	2006	2005
Margine di intermediazione/dipendenti medi	136,6	109,7
Risultato lordo di gestione/dipendenti medi	45,0	19,9
Impieghi per cassa/dipendenti a fine anno	2.058,3	1.742,4
Raccolta diretta/dipendenti a fine anno	2.662,4	2.189,5
Raccolta globale/dipendenti a fine anno	4.649,6	3.976,5

INDICI PATRIMONIALI (%)	2006	2005
Impieghi per cassa/raccolta diretta	77,3%	79,6%
Impieghi per cassa/totale attivo	69,4%	70,3%
Raccolta diretta/totale attivo	89,7%	88,4%

INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)	2006	2005
Attività deteriorate/impieghi per cassa	4,3%	5,4%
Rettifiche di valore nette su crediti/impieghi per cassa	-0,1%	0,1%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)	2006	2005
Coefficiente di base (tier1)	7,68%	8,21%
Coefficiente complessivo (total capital ratio)	9,56%	10,58%

SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il 2006 è stato caratterizzato da un apprezzabile riequilibrio delle dinamiche di crescita nelle diverse aree geografiche: a fronte di un lieve rallentamento della crescita negli USA, la zona euro ha recuperato il ruolo di attore economico rilevante a livello internazionale; il Giappone è uscito dalla deflazione evidenziando un recupero della domanda interna, ed i Paesi emergenti, seppur ancora molto dipendenti dall'*export*, hanno manifestato una maggiore sensibilità all'adozione di riforme strutturali che favoriscono lo sviluppo della domanda interna e creano le basi per una dinamica di crescita meno sensibile a *shock* esterni.

L'economia USA ha archiviato il 2006 con una crescita del PIL del 3,4%, rispetto al 3,5% del 2005, subendo gli effetti del rallentamento del mercato immobiliare e del peggioramento dei conti con l'estero. I consumi, pur evidenziando tassi di crescita più contenuti, non hanno tuttavia subito in misura marcata l'effetto ricchezza negativo legato al ridimensionamento della dinamica dei prezzi immobiliari; questo è stato possibile grazie al positivo sviluppo del mercato del lavoro, sia in termini di numero di nuovi posti creati sia in termini di salari nominali. Gli investimenti fissi delle imprese, coerentemente con il buon livello di fiducia delle stesse, hanno fornito un contributo non trascurabile alla crescita economica del Paese. L'interruzione della politica monetaria restrittiva da parte della Fed ha influito negativamente sul differenziale tra le curve dei rendimenti USA e Eurozona, concorrendo, insieme allo squilibrio della bilancia corrente, all'indebolimento del dollaro USA, soprattutto nell'ultima parte dell'anno. La dinamica dei prezzi al consumo, pur se in accelerazione nel secondo quadrimestre 2006 per effetto delle tensioni sui mercati energetici, si è ridimensionata a fine anno.

La zona dell'euro ha evidenziato una ripresa della crescita sostenuta dalla dinamica dell'economia globale, con un aumento dell'*export* e degli investimenti. Le imprese, soprattutto quelle tedesche, hanno proseguito nello sforzo di ammodernamento delle proprie strutture per migliorare la produttività ed il proprio posizionamento competitivo. La ripresa del ciclo degli investimenti ha favorito il recupero del mercato del lavoro e, conseguentemente, il graduale miglioramento dei consumi anche se questi si confermano la variabile più debole della zona euro. Anche l'Italia ha registrato un cauto miglioramento dei consumi e degli investimenti, ma soprattutto dell'*export*. Il recupero nel commercio con l'estero è stato un importante elemento per la crescita dell'economia italiana dopo anni di debolezza della capacità competitiva del nostro sistema paese. Le preoccupazioni sull'andamento dei prezzi al consumo e la ripresa economica hanno spinto la BCE a proseguire nella politica monetaria restrittiva, portando il tasso ufficiale al 3,5% a fine 2006 dal 2,3% di fine 2005.

Nell'area asiatica, il Giappone, dopo il riassorbimento degli squilibri alla base della stagnazione dell'economia, ha proseguito il percorso di sviluppo avviato nel 2005, seppur con un rallentamento nella seconda parte del 2006. La crescita, inizialmente trainata dagli investimenti, si è giovata anche di segnali positivi dal lato consumi. La fine della deflazione, con tassi di crescita dell'indice dei prezzi al consumo positivi ormai dalla fine del 2005, ha portato le autorità monetarie giapponesi ad un primo incremento dei tassi ufficiali, segnalando

l'avvio di una politica monetaria di graduale normalizzazione del livello dei tassi, pur con una tempistica che non determini il rallentamento dell'economia.

La Cina e l'India, nel corso del 2006, hanno continuato a registrare tassi di crescita elevati. Nel caso della Cina è da sottolineare il miglioramento della dinamica dei consumi, effetto anche degli apprezzabili sforzi delle autorità per rendere più socialmente sostenibile nel tempo le tensioni connesse alla crescita.

Coerentemente con la dinamica della politica monetaria, della crescita e dell'inflazione negli USA e in Europa, i tassi di interesse di mercato a lungo termine hanno evidenziato aumenti contenuti, sia in USA (il valore medio del tasso a dieci anni per il 2006 è stato pari a 4,8 contro il 4,3 del 2005) che nella zona euro (il valore medio del tasso a dieci anni per il 2006 è stato pari a 3,8 rispetto a 3,4 del 2005).

Nel 2006 i mercati azionari hanno realizzato una crescita di circa il 16% (MSCI World), vedendo primeggiare l'Europa tra le piazze dei paesi sviluppati.

Sistema bancario

Gli impieghi delle banche italiane hanno registrato nel 2006 un notevole sviluppo: i prestiti, a quota 1.384,0 miliardi di euro, sono cresciuti dell'11,5% rispetto al 2005. Considerando la composizione per scadenza, al netto di sofferenze e pronti contro termine, la quota di prestiti a vista e a breve termine a fine anno ha pesato per il 36,7%, mentre la componente a lungo termine ha avuto un peso del 63,3%. La dinamica dei due aggregati nel corso del 2006 è stata differente: i prestiti a breve termine hanno visto accelerare la crescita tendenziale dal 2,0% al 10,5%, la variazione annua della quota a lungo termine si è invece stabilizzata all'11,6%. Il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa del 2006 si è mantenuto ai livelli del 2005, indicando l'assenza di particolari criticità nella qualità del credito. Le sofferenze lorde, a livelli storicamente bassi in seguito alle ingenti cartolarizzazioni di fine 2005, hanno evidenziato un decremento tendenziale del 12,8%, portando l'esposizione a circa 47,8 miliardi di euro.

L'analisi della domanda di credito bancario ha evidenziato come nel 2006 il migliore contesto economico abbia portato soprattutto le maggiori imprese a chiedere finanziamenti, prevalentemente a breve termine, finalizzati all'attività corrente, agli investimenti e ad operazioni di finanza straordinaria. In relazione alle branche di attività economica, è stata cospicua la domanda di credito da parte delle imprese dei servizi destinati alla vendita, seguite dai settori dei mezzi di trasporto, dei minerali e metalli, dei servizi di trasporto interni e dell'edilizia. La domanda di mutui immobiliari da parte delle famiglie consumatrici è rimasta sostenuta, ma è rallentata la crescita risentendo del maggiore costo del debito. In questo segmento le cartolarizzazioni hanno fornito un contributo importante alla riduzione delle consistenze nell'attivo di bilancio. Il settore del credito al consumo ha proseguito la forte espansione dei volumi intermediati attraverso la maggiore domanda di finanziamenti per l'acquisto di auto, di prestiti personali e contro la cessione del quinto dello stipendio. La composizione percentuale dei prestiti a settembre 2006 ha visto primeggiare tra i prenditori:

- le imprese, con un peso del 57,7%;
- le famiglie con il 25,8%;

- le società finanziarie e assicurative con il 12,0%;
- le amministrazioni pubbliche con il 4,5%.

La raccolta diretta delle banche italiane ha mantenuto un tasso annuo di sviluppo del 9% nel 2006, pervenendo ad un ammontare di circa 1.391 miliardi di euro. Il volume delle emissioni obbligazionarie è aumentato del 12,5% rispetto al 9,3% di un anno prima. I pronti contro termine, hanno visto nell'anno crescere le consistenze del 29,3%. I tassi di interesse storicamente bassi, unitamente a *spread* ridotti rispetto ai titoli governativi, hanno reso particolarmente conveniente i finanziamenti a medio e lungo termine.

In un contesto di politica monetaria meno permissiva e di concorrenza crescente tra intermediari, l'offerta di prestiti si è caratterizzata per una moderazione nella crescita dei tassi attivi. Considerando l'attività di impiego e raccolta delle banche con i settori delle famiglie e delle società non finanziarie, nel 2006 il *mark up* rispetto al tasso di rendimento medio mensile ponderato dei BOT è sceso dal 2,4% al 2,1%, mentre il *mark down* è aumentato dall'1,3% all'1,9%, definendo un allargamento dello *spread* dal 3,7% al 3,9%.

L'economia regionale

Nella prima parte del 2006 si sono registrati segnali di ripresa dell'economia regionale. I principali indicatori congiunturali dell'industria in senso stretto sono risultati in miglioramento. Nel turismo sono cresciuti gli arrivi e i pernottamenti, con maggiore intensità per i flussi dall'estero. Nel settore delle costruzioni, al contrario, la fase espansiva si è attenuata. È proseguito l'andamento positivo delle esportazioni, anche al netto dei prodotti petroliferi raffinati. L'aumento del numero di occupati si è concentrato nel settore dell'agricoltura e nel terziario. Il ritmo di crescita dei finanziamenti bancari all'economia siciliana si è ulteriormente ampliato; i prestiti alle imprese hanno accelerato anche nel comparto a breve termine. La raccolta bancaria è cresciuta. Il livello medio dei tassi di interesse è rimasto pressoché stabile.

L'industria

In base all'indagine mensile dell'ISAE, nei primi nove mesi dell'anno la congiuntura del settore industriale siciliano ha mostrato segnali di miglioramento. Gli indicatori relativi agli ordinativi e alla produzione hanno registrato un andamento crescente, pur permanendo su livelli ritenuti dagli imprenditori inferiori a quelli normali. La domanda interna ha mostrato una tendenza al rafforzamento superiore a quella dall'estero.

Le aspettative degli imprenditori per i prossimi mesi sono positive; i livelli produttivi sono attesi in crescita nell'ultima parte dell'anno e la domanda è prevista in ulteriore aumento nel primo trimestre 2007.

Il commercio con l'estero

Nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni sono aumentate a prezzi correnti del 10,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2005. L'intensità della crescita è legata in parte ai prodotti petroliferi raffinati, che da soli rappresentano oltre la metà delle vendite all'estero di prodotti siciliani (tav. a3).

L'export di petrolio raffinato è aumentato del 15 per cento, esclusivamente a causa degli incrementi registrati dalle quotazioni petrolifere sui mercati internazionali; la variazione in quantità è risultata negativa (-22,5 per cento).

Al netto della raffinazione del petrolio le esportazioni sono cresciute del 5,7 per cento. Tra i settori principali i risultati migliori hanno riguardato i prodotti dell'agricoltura e quelli alimentari (rispettivamente 9,1 e 6,2 per cento). Il settore della chimica ha registrato un aumento pari al 3,9 per cento.

L'incremento dell'export complessivo verso i paesi dell'Unione europea è stato pari al 4,2 per cento (6,1 per cento, al netto del settore petrolifero). I rilevanti tassi di crescita dell'export verso il resto d'Europa (33,5 per cento), l'America settentrionale (72,4 per cento) e l'Asia (43,3 per cento) sono stati dovuti quasi esclusivamente agli aumenti in valore delle vendite di prodotti petroliferi.

Le importazioni totali sono aumentate del 37,2 per cento, condizionate anch'esse dall'andamento del prezzo dei prodotti energetici. Gli acquisti dall'estero di prodotti delle industrie estrattive, costituiti quasi esclusivamente da petrolio grezzo e gas naturale, hanno registrato una crescita pari al 42,4 per cento in valore, a fronte di un calo in quantità del 2,7 per cento. Quelli dei prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio sono aumentati in valore del 28,1 per cento e diminuiti in quantità del 10,5 per cento. Al netto dei due settori, che rappresentano quasi il 90 per cento dell'import siciliano, le importazioni sono aumentate del 12,2 per cento.

Il mercato del lavoro

Nel primo semestre dell'anno l'occupazione è aumentata del 2,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2005 (la crescita nel 2005 era stata del 2,2 per cento; tav. a4). Il tasso di occupazione per la popolazione in età lavorativa è aumentato, nella media del semestre, di 1,2 punti percentuali, al 44,8 per cento.

Si è avuto un incremento significativo del numero di occupati nel settore agricolo (23,3 per cento), legato anche ai nuovi flussi di regolarizzazioni di lavoratori stranieri. L'occupazione extraagricola è aumentata dell'1,3 per cento.

Tra gli altri settori principali soltanto il terziario ha accresciuto il numero di occupati (2,4 per cento); al suo interno il commercio ha registrato un aumento dell'1,4 per cento. Nell'industria in senso stretto, dopo la crescita della seconda metà del 2005, vi è stato un calo dell'1,9 per cento; nelle costruzioni si è avuta una riduzione del 3,7 per cento.

Il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito del 16,8 per cento; il calo ha interessato in eguale misura sia le persone con precedenti esperienze lavorative sia i soggetti in cerca di prima occupazione.

Nel complesso le forze di lavoro sono diminuite dello 0,5 per cento; il tasso di attività è sceso di 0,3 punti percentuali, al 52,4 per cento. Nonostante il tasso di disoccupazione si sia ridotto di 2,8 punti, al 14,3 per cento, esso continua a rimanere il più elevato tra le regioni italiane e doppio rispetto alla media nazionale.

La riduzione della disoccupazione ha interessato in misura maggiore le forze di lavoro femminili, il cui tasso è sceso dal 22,6 per cento della prima metà del 2005 al 19,3 per cento; per gli uomini il dato ha raggiunto l'11,7 per cento, con una diminuzione di 2,5 punti percentuali in un anno.

L'utilizzo della Cassa integrazione guadagni nei primi nove mesi dell'anno è diminuito nel complesso dell'1,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2005. A fronte di una sensibile riduzione nella gestione ordinaria (-74,9 per cento) si è registrata una crescita rilevante per gli interventi straordinari (96 per cento); la gestione edile ha mostrato un aumento del 30,5 per cento.

Nel settore della meccanica si è registrato un calo significativo della CIG ordinaria (-81 per cento), mentre è più che quadruplicato l'utilizzo degli interventi straordinari. Tra gli altri settori principali gli aumenti maggiori nell'uso dell'integrazione salariale hanno riguardato il tessile, la chimica e le costruzioni.

Il dato relativo all'agricoltura si è quasi azzerato.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni di euro)	2006	2005	Var.% su 2005
10 Interessi attivi e proventi assimilati	16,1	12,9	24,8
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-4,1	-3,2	28,1
70 Dividendi e altri proventi	-	-	n/a
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	12,0	9,7	24,0
40 Commissioni attive	6,3	5,4	16,7
50 Commissioni passive	-1,1	-0,7	57,1
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	0,1	0,3	-66,7
90 Risultato netto dell'attività di copertura	-0,1	0	n/a
Ricavi netti da servizi	5,4	4,9	8,8
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	17,3	14,6	18,8
150 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	-6,3	-7,0	-10,0
Irap su costo del personale e comandati netto (1)	-0,3	-0,3	0
b) Altre Spese amministrative	-6,4	-5,6	14,3
Recupero imposta di bollo e altre imposte (2)	1,2	1,0	20,0
170 Rettifiche di valore su immobilizzazione materiali	-0,5	-0,5	n/a
180 Rettifiche di valore su immobilizzazione immateriali	-	-	-
Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	0,8	0,5	60,0
Costi operativi	-11,5	-11,9	-3,36
RISULTATO DI GESTIONE	5,7	2,8	103,6
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1,1	-0,6	83,3
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	0,1	-0,2	-150,0
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- attività finanziarie disponibili per la vendita			
- passività finanziarie			
210 Utili (perdite) delle partecipazioni			
220 Risultato netto della rivalutazione al fair value delle Attività materiali ed immateriali			
230 Rettifiche di valore dell'avviamento			
240 Utile (perdita) da cessione di investimenti			
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4,7	1,8	135,0
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	-1,9	-0,7	171,4
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2,8	1,1	156,8
Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle			
280 imposte			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2,8	1,3	115,4

(1) = Scorporata da voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

(2) = Scorporata da voce "Altri oneri e proventi di gestione"

REDDITIVITA'

Il risultato complessivo dell'esercizio, attestandosi su 2,8 milioni di euro (+156,8% rispetto all'anno precedente), ha portato il livello del R.O.E. al 14,4% rispetto al 5,9% realizzato nel 2005. In generale l'esercizio è stato caratterizzato dal raggiungimento degli obiettivi stabiliti sui crediti.

MARGINE DI INTERESSE

Ha registrato un incremento del 24% rispetto al precedente esercizio e il suo contributo sul margine di intermediazione è passato dal 66% del 2005 al 69% del 2006.

L'andamento di questa voce è stato influenzato da:

- incremento dei volumi degli impieghi;
- incremento dei tassi di interesse.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato a un risultato complessivo di 17,3 milioni di euro, in crescita del 18,9% rispetto al precedente esercizio.

Ricavi netti da servizi

Nel loro complesso (commissioni attive, più proventi di gestione, più profitti e perdite da operazioni finanziarie dedotte le commissioni passive, i recuperi di imposte indirette e i recuperi di spese per il personale distaccato) hanno registrato una dinamica positiva, con un aumento dell'8,70%.

Il peso dei ricavi da servizi sul margine di intermediazione si è attestato sul 47,50%, rispetto al 51,9% del precedente esercizio.

Le principali componenti della voce ricavi da servizi sono rappresentate da:

- servizi di gestione, intermediazione e consulenza;
- servizi di incasso e pagamento.

COSTI OPERATIVI

Spese amministrative (comprensive dell'IRAP relativa)

La voce, pari a 12,8 milioni di euro, ha presentato un incremento dello 0,70% rispetto al precedente esercizio.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce, pari a 487.283 euro, ha presentato un decremento del 10,2% rispetto al precedente esercizio.

Imposte sul reddito

L'incidenza percentuale delle imposte sul reddito (esclusa l'Irap relativa al costo del personale riclassificata ad aumento di tale componente) gravanti sull'utile lordo ante imposte si è attestata al 40,2%.

Banca di Palermo, in qualità di controllata, aderisce al consolidato fiscale nazionale che vede come controllante e consolidante la Capogruppo Sella Holding Banca.

Analisi più dettagliate del significato e dell'impatto derivante dall'applicazione della cosiddetta fiscalità differita sono contenute nella Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		2006
ATTIVO		
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		6.590.288
Crediti:		
- crediti verso clientela		267.584.860
- crediti verso banche		36.673.063
Titoli non immobilizzati		31.863.341
Immobilizzazioni:		
- titoli immobilizzati		2.534.710
- partecipazioni		312.859
- immateriali e materiali		9.236.988
Altre voci dell'attivo		31.015.369
TOTALE DELL'ATTIVO		385.811.478
PASSIVO		
Debiti:		
- debiti verso clientela		264.705.504
- debiti rappresentati da titoli		77.655.422
- debiti verso banche		1.302.954
- fondi di terzi in amministrazione		-
Fondi a destinazione specifica		4.502.666
Altre voci del passivo		10.575.479
Fondi rischi su crediti		-
Passività subordinate		3.753.706
Patrimonio netto:		
- capitale, sovrapprezzi, riserve e fondo rischi bancari generali		20.475.640
- utile netto		2.840.107
TOTALE DEL PASSIVO		385.811.478

ATTIVITA' FINANZIARIE

La banca al 31 dicembre 2006 possedeva un portafoglio titoli pari a 34,7 milioni di euro che, alla luce dell'applicazione dei nuovi principi contabili IAS, risultano suddivisi nelle seguenti categorie:

ATTIVITA' FINANZIARIE (dati in milioni di euro)	2006
Detenute per la negoziazione	31,9
Disponibili per la vendita	0,3
Detenute sino alla scadenza	2,5
TOTALE	34,7

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Questo comparto risulta composto esclusivamente da titoli di Stato italiani.

Al 31 dicembre 2006 la suddivisione tra le diverse tipologie di titoli era la seguente:

- BOT 87%;
- CCT 4%;
- BTP 7%;
- il rimanente 2% era composto da Obbligazioni Banca di Palermo.

Durante l'anno la consistenza media del portafoglio e la suddivisione tra le diverse *asset class* sono rimaste sostanzialmente invariate, con un'esposizione al rischio di tasso estremamente contenuta; a testimonianza della politica di estrema prudenza mantenuta durante l'anno, il V.A.R. al 31 dicembre 2006, calcolato con il metodo della simulazione storica, con orizzonte temporale di 60 giorni e intervallo di confidenza del 99% era di circa 0,04 milioni di euro (mentre il V.A.R. medio dell'anno è stato pari a circa 0,02 milioni di euro).

POLITICHE COMMERCIALI E DISTRIBUTIVE

POLITICHE DISTRIBUTIVE

Anche nel corso dell'esercizio 2006, così come nel 2005, la Banca si è dedicata al consolidamento della rete distributiva esistente con l'apertura della ventesima Succursale a Siracusa.

SUDDIVISIONE SUCCURSALI PER PROVINCIA

31. 12.2006

	N° sportelli	Peso % sul totale
Palermo	12	60%
Agrigento	4	20%
Catania	1	5%
Ragusa	1	5%
Siracusa	1	5%
Trapani	1	5%
TOTALE	20	100,0%

Nel corso dell'esercizio la Banca ha:

- sviluppato con la Sella Consult una buona sinergia soprattutto nella promozione dei Mutui Banca di Palermo e delle Gestioni Private;
- beneficiato della attività di continuo miglioramento del portale internet "Sella.it" delle Banche del gruppo e dei prodotti e servizi telematicamente offerti;
- intensificato l'azione di volta a migliorare il cross-selling di prodotti su clientela già esistente;
- continuato nello sviluppo del *business* del comparto assicurativo, con proposte sempre più articolate e complete di prodotti.
- continuato ad assistere la clientela nelle proprie scelte in materia d'investimenti, tramite figure professionali dedicate (personal bankers);
- rivolto attenzione alla clientela immigrati, con prodotti dedicati.

Tutte le attività di sviluppo nei confronti dei clienti sono elaborate ed attuate rispettando sempre le seguenti linee guida:

- qualità dei servizi: attraverso il perseguimento dell'eccellenza in ogni aspetto, non solo operativo;
- innovazione: tramite la spinta dei canali telematici, a presidio di una maggiore efficienza;
- fiducia: attraverso il rapporto personale e l'attenzione al cliente, ai suoi suggerimenti e reclami ed a una conoscenza sempre più approfondita della clientela;
- trasparenza: nella vendita e verso la clientela, grazie ad azioni intraprese nel corso dell'esercizio per migliorare la comunicazione e la formazione del personale in tema di normativa sulla trasparenza;
- responsabilità: generata dalla qualità delle persone, dall'entusiasmo, tramite l'applicazione di un sistema meritocratico.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA PRIVACY

La Banca si è da tempo dotata del «Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni» in ottemperanza alla regola 26 del Disciplinare Tecnico (allegato B) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196), che, ovviamente, comporta periodici adeguamenti.

Scopo di tale documento è stabilire le misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche da adottare affinché siano rispettati gli obblighi in materia di sicurezza previsti dal D.Lgs. 196/03 sulla protezione dei dati personali e sue successive modifiche ed integrazioni. Nel mese di marzo 2007 è stato effettuato l'aggiornamento di tale documento per l'anno corrente.

ANDAMENTO OPERATIVO NELLE PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

POLITICHE DI FUNDING E RACCOLTA DIRETTA

Il 2006 si è chiuso con una raccolta diretta pari a € 346,1 milioni di euro rispetto a 289 milioni di euro del 2005. La crescita rispetto all'anno precedente è stata del 19,8%.

Esaminando nel dettaglio la composizione della raccolta sono cresciuti i depositi sui conti correnti.

Per quanto riguarda la raccolta in obbligazioni si evidenzia che nel corso del 2006 le esigenze di *funding* a medio lungo termine sono state soddisfatte dalla Capogruppo che ha sottoscritto prestito obbligazionario per € 30 milioni nell'ambito dell'attività di tesoreria accentrata.

IMPIEGHI

Il totale degli impieghi di cassa al 31 dicembre 2006 è ammontato a 267.585.000 con una crescita del 16,34% rispetto al 2005.

Gli impieghi di firma pari ad € 6.177.000 hanno registrato un incremento del 22,38% rispetto al 31.12.2005.

Obiettivo principale della Banca è una crescita dinamica, equilibrata e prudente. In quest'ambito l'offerta di credito alla clientela ha privilegiato il sostegno alle famiglie, ai piccoli operatori POE e alle PMI.

Permane positivo il settore dei mutui ipotecari che ha chiuso l'anno 2006 con una crescita del 17,44% sul 2005.

Al fine di ridurre un possibile negativo impatto sulla clientela per un eventuale aumento dei tassi, l'offerta dei mutui ha riguardato, tra l'altro, prodotti che prevedono un tetto massimo al tasso applicato e soluzioni che mantengono invariato l'importo della rata prorogando la scadenza.

Si è confermato positivo il *trend* di collocamento dei prodotti assicurativi abbinati ai mutui per aiutare il cliente a superare temporanee perdite del lavoro.

L'erogazione del credito alle famiglie ha riguardato anche i crediti personali e le carte di credito *revolving*.

Particolare attenzione è stata dedicata all'offerta di finanziamenti destinati alla salvaguardia dell'ambiente. A tal fine sono stati previsti appositi *plafond* a condizioni di particolare favore, ad esempio per la rottamazione delle auto Euro 0 e Euro 1 - interventi finalizzati al risparmio energetico e al recupero dei consumi.

Il sostegno alle imprese ha riguardato come sempre tutte le forme di finanziamento sia a breve che a medio lungo anche in collaborazione con Biella Leasing, società "prodotto" del Gruppo.

Per quanto riguarda la gestione del rischio di credito è stata ulteriormente richiamata l'importanza, per la valutazione del rischio di credito, del *rating* per quanto riguarda le imprese e lo *scoring* per il settore privati. Tutto ciò anche grazie alla collaborazione della Capogruppo Sella Holding Banca che ha ulteriormente affinato le tecniche e le procedure messe a tal fine a disposizione delle Banche del Gruppo.

Al *rating* è stata maggiormente correlata l'applicazione delle condizioni economiche attuate al fine di renderle coerenti con la diversa rischiosità della controparte.

È stata adottata una nuova procedura di "controllo automatico del credito", fornita dalla Capogruppo, con l'intento di avere una classificazione automatica del rischio che porti ad una individuazione ancora più tempestiva di posizioni potenzialmente anomale o particolarmente rischiose, in quanto la qualità del credito rappresenta una delle principali fonti di rischio.

Particolare attenzione, infine, è stata posta alla formazione con corsi specifici sulla riclassificazione dei bilanci, applicazione del *rating*, gestione del credito che ha coinvolto buona parte del personale delle Succursali e del servizio crediti centrale.

LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO CREDITI

CREDITI IN SOFFERENZA

Le sofferenze nette, in decremento rispetto all'esercizio precedente, sono passate da 29,6 a 26,8 milioni di euro; frutto principalmente della chiusura di alcune posizioni rilevanti.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi per cassa ha fatto segnare un miglioramento passando dal 3,9 del 2005 al 3% del 2006. Nel periodo in esame il flusso dei nuovi ingressi è stato

pari a 1,4 milioni di euro contro 1,3 milioni di euro dello scorso esercizio. Da evidenziare gli incassi che, per posizioni a sofferenza, hanno superato i 3,5 milioni di euro.

Delle n. 1.480 posizioni in sofferenza, quelle di importo inferiore a 50.000 euro rappresentano il 93,6% in termini di numero (35,6% del totale in termini di volumi) mentre il 55% è inferiore alla soglia dei 5.000 euro.

CREDITI INCAGLIATI

Gli incagli per cassa netti (i rapporti verso soggetti la cui temporanea difficoltà si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo) compresa la capitalizzazione degli interessi, hanno riportato una riduzione pari al 5,14% passando da 2.816.817 euro a 2.672.058. Prosegue, anche in questo comparto, la stretta ed incisiva politica di monitoraggio dei rischi, sia con l'ausilio di strumenti automatizzati, sia con il sistema di analisi ed applicazione del *rating* interno. Il volume dei nuovi ingressi ha evidenziato un aumento del 9,8% passando dai precedenti 3.455.848 a 3.797.313 milioni di euro.

CREDITI RISTRUTTURATI

Nel 2006 non si registrano nuove posizioni fra i crediti ristrutturati.

RACCOLTA INDIRETTA

RACCOLTA INDIRETTA (dati in milioni di euro)	31/12/06	31/12/05	%variazione su 2005
Risparmio gestito	126,7	111,5	13,63
Risparmio amministrato	131,6	124,4	5,81
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA	258,3	235,9	9,51
Risparmio assicurativo (stock)	30,8	27,7	11,19
TOTALE RACCOLTA INDIRETTA E RISPARMIO ASSICURATIVO	289,1	263,6	9,67

RISPARMIO GESTITO

Gli aggregati che compongono il risparmio gestito (gestioni patrimoniali, gestioni patrimoniali Private Banking, fondi comuni di investimento e sicav) sono passati da 111,5 milioni di euro a fine 2005, a 126,7 milioni di euro a fine 2006, con un incremento del 13,63%.

L'andamento conferma il trend positivo registrato negli anni precedenti.

Il mercato ha mantenuto un orientamento rivolto a prodotti *total return*, flessibili e *hedge funds*, si mantiene quindi una ricerca di prodotti a cui delegare le scelte di *asset allocation*.

Questa tendenza è stata confermata anche nella distribuzione dei fondi disponibili fra le varie attività di investimento della Banca, la cui raccolta gestita relativa all'esercizio 2006 è confluita

in larga parte su mandati di gestione con obiettivo di rendimento, che presentano uno stile di gestione *total return*.

Gestioni patrimoniali Private Banking

L'andamento dei volumi delle Gestioni Private Banking ha registrato un incremento del 32,23% rispetto al 2005, attestandosi a 54,4 milioni di euro, confermando il trend positivo già avviatosi negli anni precedenti.

BANCA ASSICURAZIONE

I premi incassati nel 2006 hanno raggiunto i 5,8 milioni di euro contro i 6 milioni di euro del 2005. I prodotti più venduti sono stati le polizze *index linked* e, in misura inferiore, quelli tradizionali emessi dalla compagnia di Gruppo C.B.A. Vita. Tale risultato è da ritenersi positivo considerando che la possibilità di nuovi premi originati dal reimpiego di capitali di polizze in scadenza è stata nettamente inferiore; infatti nel 2005 le scadenze "*index*" ammontavano a 4,5 milioni di euro, mentre nel 2006 sono state di soli 0,95 milioni di euro.

Inoltre si segnala un aumento della sottoscrizione di prodotti assicurativi, determinato dall'effetto positivo dovuto all'elevato *fixing* delle cedole variabili pagate nel corso dell'anno sulle polizze *index* collocate in passato.

Notevole successo è stato riscosso, anche, nella vendita di polizze del ramo danni; risultati degni di nota sono stati raggiunti nella commercializzazione di polizze di copertura sulla vita, polizze salute e responsabilità civile. In particolare per la linea Credit Protection Insurance, il risultato raggiunto nel 2006 ha consentito di portare il livello delle garanzie vendute dal 70% del 2005 all'81% del 2006 del totale del numero dei crediti personali assicurabili.

E' stata stabile la commercializzazione di prodotti dedicati alla previdenza.

Fondi comuni di investimento e sicav

Nel corso del 2006 i volumi dei prodotti fondi e sicav sono stati pari a 38,3 milioni di euro con un incremento dell'1,11% sul 2005.

Il comparto fondi e sicav di terzi a fine 2006 si è attestato a 2,8 milioni di euro (+4,58% sul 2005).

Risparmio online

Nel corso dell'anno 2006 il controvalore totale delle operazioni (investimenti e disinvestimenti) impartite dalla clientela tramite canale internet ha raggiunto i 7,8 milioni di euro (+80,6% rispetto al 2005).

Il numero di operazioni disposte dalla clientela su fondi d'investimento e sicav (+32,8%).

Si conferma dal punto di vista del gradimento della clientela l'indirizzo verso prodotti di natura monetaria / obbligazionaria a basso profilo di rischio.

STRUTTURA OPERATIVA

RISK MANAGEMENT E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Per quanto riguarda i sistemi di controllo interni, l'argomento è trattato in maniera approfondita in Nota Integrativa, parte E sezione 4 "rischi operativi".

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In seguito allo spostamento delle attività informatiche presso la Capogruppo che fornisce il servizio in *outsourcing* alle banche del Gruppo, la Banca di Palermo non ha effettuato direttamente attività di ricerca e sviluppo in tale ambito.

PRODUTTIVITA'

Nel corso del 2006 al fine di perseguire l'obiettivo di ottimizzazione dei processi lavorativi, finalizzato a diminuire i tempi di lavoro amministrativo, ridurre i tempi di esecuzione delle operazioni con la clientela e favorire le attività di *business* e il contatto con il cliente, la Banca ha:

- portato avanti il progetto di revisione della struttura tecnologica, avviato lo scorso anno, con l'installazione delle nuove apparecchiature per la gestione del contante (*cash-in/cash-out*) e con la sostituzione di personal computer e stampanti;
- adottato *scanner* da sportello al fine di velocizzare diverse operazioni tra cui l'acquisizione dei pagamenti delle deleghe;

LE RISORSE UMANE

LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2006 il totale del personale della Banca si attestava a 130 dipendenti, con un decremento netto di 2 unità rispetto al numero di dipendenti in forza alla data del 1° gennaio 2006. Dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2006, n. 8 erano in comando presso società del Gruppo, mentre 1 risorsa era in comando da società del Gruppo.

Le assunzioni in corso d'anno sono state pari a 7 (di cui 3 contratti di apprendistato professionalizzante, 1 contratto di inserimento, 1 contratti a tempo determinato, 2 contratti a tempo indeterminato). Le cessazioni hanno interessato 9 persone per dimissioni.

A fine anno l'età media dei dipendenti si è attestata sui 43 anni e 4 mesi inferiore al 31.12.2005, e l'anzianità media di servizio sui 7,10 anni circa, leggermente superiore rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Il costo del personale della Banca, anche per effetto delle politiche di accentramento dei servizi, a fine anno ammontava a circa 6,3 milioni di euro in decremento del 9,5% rispetto al 2005, come risultante dal bilancio di scorporo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

LO SCENARIO

Le previsioni sull'economia mondiale per il 2007 sono nel complesso positive, caratterizzate da segnali di ripresa e stabilizzazione, seppur con una crescita moderata; lo scenario per quanto riguarda l'Italia permane stabile, gli ultimi mesi del 2006 hanno anticipato una debolezza dei consumi, ed un rallentamento nella dinamica degli investimenti, giustificato anche dai rapporti sul Pil. L'attività produttiva dovrebbe stabilizzarsi nei prossimi mesi; si potrebbe altresì far sentire l'effetto dell'apprezzamento dell'euro nei confronti dei principali *partner* commerciali.

I tassi di interesse a breve termine non dovrebbero evidenziare spinte al rialzo negli USA, in un contesto di crescita economica che rallenta, le pressioni inflazionistiche che dovrebbero ridimensionarsi per l'indebolimento dei prezzi delle materie prime, ed un ciclo di politica monetaria che dovrebbe assumere un bias neutrale. In Eurozona, al contrario, la BCE dovrebbe proseguire con i rialzi del tasso ufficiale, portandoli prevedibilmente al 3,7% entro il primo quadrimestre del 2007. Questi interventi dovrebbero avere un impatto limitato sui tassi di mercato. Per le stesse

ragioni, i tassi di interesse a lungo termine non dovrebbero evidenziare marcati movimenti al rialzo nelle due aree.

CREDITO E GESTIONE DEL RISPARMIO

Si può supporre, a livello di sistema creditizio e finanziario, il seguente sviluppo, ovviamente influenzato dallo scenario precedentemente esposto:

- moderate prospettive di crescita dei ricavi, a fronte dell'andamento economico del paese, nonostante si sia registrato un miglioramento negli ultimi mesi del 2006, dovuto soprattutto al *trend* dei prezzi energetici;
- ridimensionamento del peggioramento del rischio di credito;
- trasformazione delle strutture di consulenza e gestione del risparmio, con totale integrazione del ramo assicurativo;
- avvio di fondi pensione o strumenti previdenziali analoghi, conseguente alla nuova finanziaria in termini di pensione;
- aumento di interesse nei confronti di "nuovi" segmenti di clientela, "over 50" o immigrati, in ragione dei cambiamenti del tessuto sociale italiano;
- continua crescita dell'innovazione tecnologica, quale fattore determinante per il settore bancario e finanziario, sia per quanto concerne l'organizzazione aziendale che le modalità di interazione con la clientela.

STRATEGIA, VOLUMI E REDDITIVITA' DELLA BANCA – PREVISIONI DI AVANZAMENTO DEL PIANO STRATEGICO 2007-2009

Stante lo scenario esterno, la Banca dovrà attenersi alle linee guida previste dal nuovo Piano Strategico di Gruppo, facendo leva sul perseguimento dell'eccellenza, e su una cultura aziendale di forti valori etici e comportamentali, al fine di migliorare redditività e competitività. In particolare dovrà puntare:

- al proseguimento della politica di crescita, sia dimensionale sia del numero di clienti, attraverso:
 - l'apertura di una nuova succursale, in ottica di crescita della rete territoriale;
 - la spinta allo sviluppo dei canali telematici e alternativi;
 - una costante innovazione del prodotto, puntando a elevati rendimenti, anche grazie all'apertura ai fondi di terzi;
- al miglioramento dell'assetto organizzativo, attraverso:
 - una maggiore e più approfondita conoscenza del cliente;

- una revisione ed innovazione della qualità del credito;
- una rivisitazione dei processi di succursale, volta alla specializzazione;
- continuo miglioramento dell'efficienza e maggiore attenzione al *cross selling*;
- all'eccellenza, assoluta eccellenza dei processi, dei prodotti, dei comportamenti; perseguimento costante dei fattori distintivi del Gruppo e di conseguenza della Banca:
 - innovazione, tecnologica e dei prodotti offerti, inserimento in nuovi *business* e diversificazione degli stessi;
 - qualità, attraverso la revisione e il miglioramento delle regole ed una maggiore capacità di pianificazione;
 - investimento nella formazione e crescita delle risorse umane, infatti aumentando le competenze, la professionalità e la motivazione delle persone si punta ad ottenere ottimi risultati nel rapporto personale e di conseguenza fiducia da parte della clientela.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Dall'1 gennaio 2007 il domicilio fiscale della Banca di Palermo è stato spostato a Biella, presso la sede della Capogruppo Sella Holding Banca.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio, la Banca non ha detenuto, né attualmente detiene, alcuna azione propria, né azioni della controllante Sella Holding Banca.

PARTECIPAZIONI E RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2006 la Banca di Palermo deteneva le seguenti partecipazioni:

- Borsa Italiana SpA: n. 2.860 azioni per un valore iscritto a Bilancio pari ad € 260.260,00
- Consorzio Patti Chiari n. 1 quota del valore nominale di € 5.000,00
- ICCREA Holding SpA: n. 965 azioni per un valore iscritto a Bilancio pari ad € 47.598,88

Appartenenza a Gruppo Societario (c.c. 2497 bis)

La Banca di Palermo appartiene al Gruppo Bancario Banca Sella ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Sella Holding Banca SpA.

In dipendenza di tale rapporto sono intercorsi proficui rapporti di collaborazione con la Capogruppo e con altre società del Gruppo soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento, che hanno consentito alla Banca di Palermo di beneficiare degli indirizzi strategici.

I rapporti intrattenuti dalla Banca di Palermo nel corso del 2006 con altre imprese del Gruppo hanno coinvolto principalmente la Capogruppo Sella Holding Banca SpA e Banca Sella SpA e riguardano la fornitura di servizi in outsourcing, regolata da appositi contratti.

Per il dettaglio dei servizi forniti e del relativo costo si rimanda alla parte H della Nota Integrativa.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi relativi ai rapporti di natura patrimoniale ed economica intrattenuti con le imprese controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Rapporti con società del Gruppo

(articoli 2428 e 2497 ultimo comma Codice Civile)

DATI PATRIMONIALI

SOCIETA'	ALTRE ATTIVITA'	ALTRE PASSIVITA'	ATT. FINANZ. DETENUTE PER LA NEGOZIAZ	CREDITI V/BANCHE	CREDITI V/CLIENTELA	DEBITI V/BANCHE	DEBITI V/CLIENTELA	DERIVATI DI COPERTURA
Biella Lesing	12				782		11	
Brosel SpA	10							
Banca Sella SpA	96	6		194		783		
CBA Vita SpA	38						72	
Consel SpA							21	
Easy Nolo SpA		10			204		205	
Sella Consult	522	247					67	
Sella Holding SpA	669	10	271	30.376		188		630
Sella Gestioni SGR SpA	59							
Sella Life LTD	1						7	
Totale complessivo	1.407	273	271	30.570	986	971	383	630

DATI ECONOMICI

SOCIETA'	INTERESSI ATTIVI	INTERESSI PASSIVI	COMMISSIONI ATTIVE	COMMISSIONI PASSIVE	ALTRE SPESE AMM/VE	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	RISULTATO NETTO DI NEGOZIAZ.	SALDO DIFFERENZIALE	SPESE PER IL PERSONALE (*)
Biella Lesing	25								-53
Brosel SpA			65						
Banca Sella SpA	50		96		39				6
CBA Vita SpA		3	293						
Consel SpA			1						
Easy Nolo SpA	23				111				
Sella Capital Management SGR			43						
Sella Consult		1		69	1				-154
Sella Holding SpA	114	41	485	214	1.350	12	-32	91	-302
Sella Gestioni SGR SpA			273	18					
Sella Life LTD			3						
Totale complessivo	212	45	1.259	301	1.501	12	-32	91	-503

(*) Gli importi al negativo si riferiscono ai recuperi

PROGETTO DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori azionisti,

lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2006, redatti in unità di euro in ossequio alla normativa vigente, con i consueti criteri prudenziali, dopo tutti i necessari ammortamenti ed accantonamenti evidenziano un utile netto dell'esercizio di euro 2.840.107, che Vi proponiamo di ripartire come segue:

Utile dell'esercizio	euro	2.840.107
- alla "Riserva legale"	euro	249.016
- alla "Riserva straordinaria"	<u>euro</u>	<u>1.411.091</u>
residuano	euro	1.180.000

agli Azionisti:

- dividendo di 2,95 centesimi di euro ad ognuna delle n. 40.000.000 azioni.

Palermo, 19 marzo 2007

In nome e per conto del Consiglio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Luigi Gargiulo)

In data 17 aprile 2007 l'Assemblea degli Azionisti ha così modificato la proposta di ripartizione dell'utile netto di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione:

Utile dell'esercizio	euro	2.840.107
- alla "Riserva legale"	euro	249.016
- dividendo di 0,03 ad ognuna delle n. 40.000.000 di azioni	<u>euro</u>	<u>1.200.000</u>
residuano	euro	1.391.091
- alla "Riserva Straordinaria"	<u>euro</u>	<u>1.391.091</u>

BANCA DI PALERMO s.p.a.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di "Sella Holding Banca s.p.a."

GRUPPO BANCA SELLA

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

Palermo - Via Villareale, 2

Capitale sociale € 20.400.000

Codice fiscale e Partita Iva 04474710821

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori Azionisti,

in esecuzione delle disposizioni contenute nel Regolamento CEE n. 1606/2002 e del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, la Banca di Palermo s.p.a. ha adottato nell'esercizio 2006, utilizzando come data di prima applicazione il 1° gennaio 2005, i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio al 31 dicembre 2006, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato pertanto redatto per la prima volta in conformità a tali nuovi principi contabili internazionali e con l'osservanza delle regole di compilazione contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

Gli schemi di bilancio risultano sensibilmente modificati rispetto al passato e così la nota integrativa nella quale sono ampiamente illustrate le innovazioni portate dalla nuova normativa.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che a fini comparativi riportano i valori dell'esercizio precedente ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La società ha conferito l'incarico del controllo contabile alla società di revisione, Reconta Ernst & Young s.p.a., regolarmente iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Al Collegio Sindacale sono attribuiti i compiti previsti dall'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, e attraverso l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, il tutto nel rispetto della legge, dello statuto, delle disposizioni impartite dalla Capogruppo "Sella Holding Banca s.p.a." ed in generale nel rispetto dei principi di corretta ed oculata amministrazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione.

Da tali informazioni non è emerso alcunché che meriti delle segnalazioni particolari.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio rientrano nelle normali attività di gestione.

Non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni, comprese quelle infragruppo che sono state regolate a condizioni di mercato.

La società di revisione rilascerà la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

Non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti o reclami.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 alla Reconta Ernst & Young, società incaricata della funzione del controllo contabile della vostra società e della revisione del bilancio di esercizio, sono stati conferiti incarichi aggiuntivi per il complessivo importo di € 10.752,00 di natura complementare rispetto a quello relativo all'attività principale. Non risultano invece conferiti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la predetta società di revisione.

I Sindaci hanno accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio accertandone la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi (in unità di euro):

	Esercizio	Esercizio
	2005	2006
Totale dell'attivo	327.013.587	385.831.063
Passività	306.625.005	362.515.316
Capitale sociale	20.400.000	20.400.000
Riserve	(1.117.328)	75.640
(Perdite riportate a nuovo)	0	0
Utile dell'esercizio	1.105.910	2.840.107
Totale passivo	327.013.587	385.831.063

Le garanzie e gli impegni figurano nel prospetto "altre informazioni" per 19.016 migliaia di euro e comprendono le garanzie prestate dalla Banca e gli impegni dalla stessa assunti.

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, incaricata del controllo contabile; nel corso delle riunioni e dello scambio di informazioni non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo interno nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 87/92 il Collegio Sindacale conferma il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale sia di costi di impianto e di ampliamento sia delle spese di avviamento.

In applicazione del principio contabile n. 25, e tenuto conto delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, gli amministratori hanno iscritto in bilancio la fiscalità differita.

Alla nota integrativa sono allegati:

- tabella dell'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e avvenuta utilizzazione delle riserve nei tre esercizi precedenti dei conti stessi;
- tabella relativa alle variazioni delle imposte anticipate e differite;
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nella nota integrativa sono chiaramente illustrate le modalità di applicazione dei nuovi principi contabili, le modifiche ai criteri di valutazione e le scelte operate in sede di prima applicazione ivi compresi i prospetti di riconciliazione prescritti dall'IFRS 1.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- il sistema amministrativo-contabile, alla luce delle analisi svolte, appare idoneo alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione e quindi risulta adeguato alle esigenze informative della società e del Gruppo bancario di appartenenza;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza, della competenza economica e temporale e della continuità;
- sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dai provvedimenti emanati in materia dalla Banca d'Italia;
- di aver accertato che le delibere riguardanti operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state assunte nel rispetto della vigente normativa.

Come consentito dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la società e la "Sella Holding Banca s.p.a.", capogruppo del Gruppo Banca Sella,

hanno esercitato congiuntamente l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Biella, 27 marzo 2007

Il Collegio Sindacale

(rag. Alberto Rizzo)

(dott. Daniele Frè)

(dott. Fabrizio Manacorda)

Banca di Palermo s.p.a.

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.590.288	4.312.457
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	32.134.006	25.751.510
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	312.859	220.949
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.534.710	2.541.519
60.	Crediti verso banche	36.673.063	32.827.952
70.	Crediti verso clientela	267.584.860	230.003.220
80.	Derivati di copertura	55.341	715.897
100.	Partecipazioni	0	0
110.	Attività materiali	5.555.905	5.823.940
120.	Attività immateriali	3.681.083	3.670.100
	di cui:		
	- avviamento	3.651.716	3.651.716
130.	Attività fiscali	7.024.573	6.703.856
	a) correnti	5.400.082	5.208.870
	b) anticipate	1.624.491	1.494.986
150.	Altre attività	23.684.374	14.442.187
	Totale dell'attivo	385.831.063	327.013.587

Banca di Palermo s.p.a.

STATO PATRIMONIALE

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
10.	Debiti verso banche	1.302.954	638.475
20.	Debiti verso clientela	264.705.504	230.781.717
30.	Titoli in circolazione	81.409.128	58.231.279
40.	Passività finanziarie di negoziazione	285.765	258.013
60.	Derivati di copertura	685.034	145.523
80.	Passività fiscali	1.158.611	1.976.172
	<i>a)</i> correnti	1.158.611	1.976.172
	<i>b)</i> differite	0	0
100.	Altre passività	8.465.654	10.704.599
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.872.765	2.138.168
120.	Fondi per rischi ed oneri:	2.629.901	1.751.059
	<i>a)</i> quiescenza e obblighi simili	0	0
	<i>b)</i> altri fondi	2.629.901	1.751.059
130.	Riserve da valutazione	687.280	600.223
160.	Riserve	-611.640	-1.717.551
170.	Sovrapprezzi di emissione	0	0
180.	Capitale	20.400.000	20.400.000
200.	Utile d'esercizio	2.840.107	1.105.910
	Totale del passivo	385.831.063	327.013.587

Banca di Palermo s.p.a.

CONTO ECONOMICO

	Voci	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	16.080.612	12.891.543
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.097.879)	(3.226.610)
30.	Margine di interesse	11.982.733	9.664.933
40.	Commissione attive	6.335.538	5.366.763
50.	Commissioni passive	(1.075.613)	(731.512)
60.	Commissioni nette	5.259.925	4.635.251
70.	Dividendi e proventi simili	6.965	5.964
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	147.541	270.897
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(52.341)	16.566
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	2.128	1.196
	a) crediti	-	-
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	0
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
	d) passività finanziarie	2.128	1.196
120.	Margine di intermediazione	17.346.951	14.594.807
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	124.473	(232.464)
	a) crediti	140.535	(241.204)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-
	d) altre operazioni finanziarie	(16.062)	8.740
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	17.471.424	14.362.343
150.	Spese amministrative	(12.751.258)	(12.662.924)
	a) spese per il personale	(6.346.335)	(7.016.452)
	b) altre spese amministrative	(6.404.923)	(5.646.471)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.100.587)	(571.676)
170.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(478.362)	(534.617)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(8.921)	(8.032)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.912.423	1.551.385
200.	Costi operativi	(12.426.705)	(12.225.864)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.995	0
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5.047.714	2.136.479
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.207.607)	(1.030.569)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.840.107	1.105.910
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.840.107	1.105.910

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in euro)	Patrimonio netto al 31/12/2005	Modifiche saldi apertura	patrimonio netto al 01/01/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2006	
						Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (peridta) di esercizio 31.12.2006
				Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie				Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock Options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	20.400.000		20.400.000											20.400.000
b) altre azioni	0													
Sovrapprezzi di emissione	0		0											0
Riserve:														
a) di utili	-1.717.551		-1.717.551	1.105.911										-611.640
b) altre	0		0											0
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	0		0			87.057								87.057
b) copertura flussi finanziari	0		0											0
c) altre (leggi speciali)	600.223		600.223											600.223
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile di esercizio	1.105.911		1.105.911	-1.105.911								2.840.107		2.840.107
Patrimonio netto	20.388.583	0	20.388.583	0	0	87.057	0	0	0	0	0	2.840.107		23.315.747

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in euro)	Patrimonio netto al 31/12/2004	Modifiche saldi apertura	Patrimonio netto al 01/01/2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31/12/2005	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Utile (peridta) di esercizio 31.12.2005		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock Options
Capitale:														
a) azioni ordinarie	20.400.000		20.400.000											20.400.000
b) altre azioni	0													
Sovrapprezzi di emissione	0		0											0
Riserve:														
a) di utili	-139.447	-2.799.940	-2.939.387	1.221.836										-1.717.551
b) altre	0		0											0
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	0		0											0
b) copertura flussi finanziari	0		0											0
c) altre (leggi speciali)	600.223		600.223			0								600.223
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile di esercizio	431.848	789.988	1.221.836	-1.221.836								1.105.911		1.105.911
Patrimonio netto	21.292.624	-2.009.952	19.282.672	0	0	0	0	0	0	0	0	1.105.911		20.388.583

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	<i>Importo</i>	
	2006	2005
1. Gestione	4.296.511	2.554.767
- interessi attivi incassati (+)	16.080.612	12.891.543
- interessi passivi pagati (-)	(4.097.879)	(3.226.610)
- dividendi e proventi simili (+)	6.965	5.964
- commissioni nette (+/-)	5.259.925	4.635.251
- spese per il personale (-)	(6.253.005)	(6.625.725)
- altri costi (-)	(6.404.923)	(5.646.472)
- altri ricavi (+)	1.912.423	1.551.385
- imposte e tasse (-)	(2.207.607)	(1.030.569)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(56.171.205)	380.967
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(6.234.955)	(6.250.715)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- crediti verso clientela	(37.441.105)	(37.087.397)
- crediti verso banche: a vista	(3.845.111)	50.099.584
- altre attività	(8.650.034)	(6.380.505)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	54.372.952	(2.072.629)
- debiti verso banche: a vista	664.479	273.773
- debiti verso clientela	33.923.787	(8.450.921)
- titoli in circolazione	23.177.849	5.050.452
- passività finanziarie di negoziazione	27.752	258.013
- altre passività	(3.420.915)	796.054
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	2.498.258	863.105
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	3.798	14.292
- vendite di attività materiali	3.798	14.292
- vendite di attività immateriali	0	0
2. Liquidità (assorbita) da:	(224.225)	(321.181)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	6.809	6.857
- acquisti di attività materiali	(211.130)	(318.724)
- acquisti di attività immateriali	(19.904)	(9.314)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(220.427)	(306.889)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	2.277.831	556.216

RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importo</i>	
	2006	2005
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	4.312.457	3.756.241
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	2.277.831	556.216
Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio	6.590.288	4.312.457

L'ADOZIONE DEGLI INTERNATIONAL ACCOUNTING STANDARDS / INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS

L'adozione degli IAS/IFRS in Italia e la normativa di riferimento

Con il Regolamento CE n. 1606/2002 l'Unione Europea ha stabilito l'obbligo di applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ai bilanci consolidati delle società quotate a decorrere dal 1° gennaio 2005. Tuttavia, il citato Regolamento ha lasciato la libertà agli Stati membri di estendere la previsione dell'obbligo (o della facoltà) anche ai bilanci individuali delle società quotate e non quotate. Le opzioni concesse dal Regolamento sono state esercitate dal legislatore nazionale con la Legge n. 306/2004, nel cui art. 25, in particolare, viene data delega al Governo di adottare un apposito decreto legislativo fissandone le linee guida. A tal proposito è stato emanato, in data 28 febbraio 2005, il Decreto Legislativo n. 38 nel quale viene regolamentato l'ambito di applicazione degli IAS in Italia. Tale decreto ha esteso, in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006, l'ambito di applicazione dei principi IAS/IFRS anche ai bilanci individuali delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati mentre ne ha previsto l'obbligo, a partire dal 2005, per i bilanci consolidati di banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre, l'articolo 9 del citato Decreto ha previsto che il potere di definire gli schemi e la forma del bilancio delle banche permanga in capo alla Banca d'Italia: a questo proposito l'Organo di Vigilanza ha emanato il 22 dicembre 2005 la Circolare n. 262 che disciplina la redazione del bilancio delle banche.

La prima applicazione degli IAS/IFRS da parte del Gruppo Banca Sella e della Banca di Palermo

In base a quanto indicato nel precedente paragrafo, il Gruppo Banca Sella ha redatto il primo bilancio consolidato conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 31 dicembre 2005 sulla base dell'informativa predisposta dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo consolidate integralmente o con il metodo del patrimonio netto.

Tuttavia Banca di Palermo, così come le altre società del Gruppo che hanno l'obbligo di redigere il bilancio individuale secondo gli IAS/IFRS a partire dall'esercizio 2006, non si è avvalsa della facoltà, concessa dall'articolo 4, 2° comma del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", di redigere il bilancio dell'esercizio 2005 in conformità ai principi contabili internazionali IFRS/IAS.

Conseguentemente Banca di Palermo applica, per la prima volta, i nuovi principi al bilancio dell'esercizio 2006 utilizzando come data di prima applicazione il 1° gennaio 2005. Peraltro, in conformità con quanto previsto dal paragrafo 24 (a) dell'IFRS 1 la Banca, pur applicando i nuovi principi nell'esercizio successivo rispetto alla Capogruppo, ha redatto la situazione patrimoniale alla data di transizione rilevando le proprie attività e passività in continuità di valori con quelli inclusi nel bilancio consolidato IAS/IFRS del Gruppo Banca Sella.

Pertanto, il presente bilancio è redatto sulla base dei principi IAS/IFRS approvati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea alla data del 31 dicembre 2006 e delle istruzioni contenute nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia.

Con riferimento alle principali opzioni previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione si evidenzia quanto segue:

ci si è avvalsi della facoltà di utilizzare, come “deemed cost”, il fair value degli immobili di proprietà alla data del 1° gennaio 2004, in sostituzione del costo storico. La decisione di utilizzare tale fair value permette di avvalersi, comunque, del trattamento contabile al costo. La contropartita della valutazione al fair value del cespite alla data di transizione è il patrimonio netto;

non ci si è avvalsi della facoltà prevista dallo IAS 19 (“Benefici per i dipendenti”) di utilizzare il metodo del “corridoio”; tutti gli utili e le perdite attuariali sono stati pertanto rilevati a conto economico.

i principi che disciplinano il trattamento degli strumenti finanziari vengono applicati a partire dal 1° gennaio 2005.

La Banca ha predisposto lo Stato Patrimoniale di apertura riferito alla data di transizione in conformità agli IAS/IFRS. I principi contabili internazionali utilizzati nella redazione dello stesso sono diversi dai prevalenti principi contabili applicati in sede di redazione del Bilancio al 31 dicembre 2004. L'effetto dell'adeguamento dei saldi iniziali delle attività e delle passività ai nuovi principi, al netto del relativo effetto fiscale, è stato rilevato direttamente a patrimonio netto come specifica riserva di “First Time Adoption (FTA)”.

Ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 1 il Bilancio è stato redatto in modo da garantire il confronto con un anno di informazioni comparative elaborate in base agli IAS/IFRS.

Al fine di illustrare gli effetti del passaggio dai precedenti principi contabili agli IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sull'andamento economico della Banca sono state predisposte le riconciliazioni previste dall'IFRS 1.

Illustrazione dei principali impatti dell'applicazione degli IAS/IFRS sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005

Di seguito vengono illustrate le principali differenze tra i principi contabili internazionali ed i principi contabili precedentemente applicati e le conseguenti rettifiche imputate direttamente come variazione del patrimonio netto riferito alla data del 1° gennaio 2005. Come indicato in premessa, la Banca ha redatto la situazione patrimoniale alla data di transizione rilevando le proprie attività e passività in continuità di valori con quelli inclusi nel bilancio consolidato IAS/IFRS del Gruppo Banca Sella.

Attività materiali

La Banca, come indicato in precedenza, ha utilizzato come “deemed cost” il fair value degli immobili alla data del 1° gennaio 2004, data di transizione della Capogruppo, in sostituzione del costo storico. A partire da tale data, quindi, il valore rivalutato del cespite diventa il valore di base del modello del costo (modello della “rideterminazione” così come definito dallo IAS 16).

I principi internazionali e più precisamente lo IAS 16 prevedono che l'ammortamento dei cespiti avvenga in funzione della vita utile degli stessi o dei singoli componenti che li costituiscono qualora essi abbiano vita utile differente. Con specifico riferimento agli immobili, questo approccio comporta la necessità di trattare distintamente il terreno sul quale il fabbricato è edificato rispetto all'edificio. Infatti,

mentre i fabbricati propriamente detti hanno una vita utile limitata, i terreni si ritengono convenzionalmente non soggetti a deperimento naturale e pertanto il loro costo storico non deve essere oggetto di ammortamento secondo i principi contabili internazionali. In base ai precedenti principi il costo storico dei terreni sui quali gli immobili strumentali erano edificati veniva ammortizzato congiuntamente con il costo storico del fabbricato propriamente detto in funzione della vita utile di quest'ultimo. Al fine di applicare gli IAS/IFRS si è pertanto reso necessario procedere alla identificazione separata del valore attribuibile al terreno rispetto a quello dell'edificio di proprietà.

L'adozione del fair value come valore contabile di partenza al 1° gennaio 2004 e le altre modifiche al trattamento contabile delle attività materiali derivanti dall'applicazione dei nuovi principi, hanno comportato un incremento del patrimonio, al netto dei minori ammortamenti per l'esercizio 2004 ed al netto dei relativi effetti fiscali pari ad euro 696.583 alla data di transizione e pari ad euro 679.877 al 31 dicembre 2005.

Attività immateriali

Lo IAS 38 consente l'iscrizione nell'ambito dell'attivo patrimoniale dei costi sostenuti per l'acquisizione o la generazione di attività immateriali solo se esse sono identificabili, se è probabile che tali attività possano generare benefici economici futuri e se il costo è misurabile in modo attendibile; non è inoltre possibile ammortizzare le attività immateriali la cui vita utile è indefinita. Qualora un'attività immateriale non soddisfi tali requisiti, e più in generale tutti quelli più specificamente descritti dallo IAS 38, la spesa sostenuta per acquisire o generare l'attività immateriale in esame deve essere addebitata al conto economico dell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Inoltre, i principi contabili internazionali richiedono che venga verificato se le attività immateriali abbiano subito una riduzione durevole di valore confrontando il loro valore contabile con il loro valore recuperabile annualmente ed ogniqualvolta vi sia un'indicazione di una possibile riduzione durevole di valore. Tale verifica deve essere condotta secondo le modalità prescritte dallo IAS 36.

I requisiti richiesti dai principi contabili precedentemente applicati per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale di un'attività immateriale erano parzialmente diversi ed in sintesi meno restrittivi. Sulla base di tali differenze si è reso necessario in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS procedere allo stralcio dei residui valori contabili delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio al 1° gennaio 2004 che non soddisfacevano i requisiti previsti dallo IAS 38.

Le rettifiche descritte e le altre modifiche al trattamento contabile delle attività immateriali derivanti dall'applicazione dei nuovi principi hanno comportato un decremento del patrimonio netto, al netto dei differenti ammortamenti per l'esercizio 2004 e degli effetti fiscali, pari ad euro 41.377 alla data di prima applicazione e pari ad euro 15.314 al 31 dicembre 2005.

Avviamenti

Come evidenziato nel paragrafo precedente, lo IAS 38 non consente di ammortizzare le attività immateriali la cui vita utile è indefinita (tra cui vanno compresi gli avviamenti), e richiede che anche per gli avviamenti venga verificato, annualmente ed ogniqualvolta ve ne sia indicazione, se essi abbiano subito una riduzione durevole di valore. Tale verifica deve essere condotta secondo le modalità prescritte dallo IAS 36.

I principi contabili precedentemente applicati prevedevano, invece, l'ammortamento sistematico del valore degli avviamenti.

La verifica dell'esistenza di perdite durevoli di valore sugli avviamenti, in base ai nuovi dettami degli IAS, ha comportato rettifiche al patrimonio netto pari ad euro 654.351 al 1° gennaio 2005, rettifica mantenuta sui patrimoni dei successivi esercizi.

Lo storno dell'ammortamento degli avviamenti ha invece determinato un incremento del patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali, pari ad euro 793.494 alla data di transizione e pari ad euro 1.537.368 al 31 dicembre 2005.

Valutazioni attuariali degli impegni all'erogazione del trattamento di fine rapporto (TFR)

Lo IAS 19 disciplina il trattamento contabile dei benefici per i dipendenti dovuti dai datori di lavoro. Nell'ambito della categoria dei benefici da erogare successivamente alla chiusura del rapporto di lavoro il principio definisce modalità di rilevazione differenziate per i "piani a contribuzione definita" rispetto ai "piani a benefici definiti". L'impegno all'erogazione del trattamento di fine rapporto è stato considerato assimilabile ad un piano a benefici definiti. Secondo lo IAS 19 la rilevazione dell'obbligazione e del costo connesso ad un piano a benefici definiti richiede una stima attuariale dell'importo che l'impresa dovrà corrispondere al dipendente al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. Il principio contabile internazionale di riferimento richiede, in particolare, la proiezione futura dell'ammontare dei benefici già maturati a favore dei dipendenti sulla base di una stima delle variabili demografiche e finanziarie, al fine di determinare l'ammontare che dovrà essere presumibilmente pagato al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. L'obbligazione così calcolata deve, inoltre, essere assoggettata ad attualizzazione per tenere conto del tempo che presumibilmente intercorrerà prima dell'effettivo pagamento ai dipendenti. In base ai principi contabili precedentemente vigenti la passività ed il costo relativo al trattamento di fine rapporto venivano determinati nell'ipotesi di dover erogare il trattamento di fine rapporto a tutti i dipendenti alla data di riferimento del bilancio. Come precedentemente indicato non ci si è avvalsi della facoltà prevista dallo IAS 19; tutti gli utili e le perdite attuariali sono stati pertanto rilevati a conto economico.

Le rettifiche descritte hanno comportato un incremento del patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 368.551 alla data di prima applicazione degli IAS/IFRS e pari ad euro 306.932 al 31 dicembre 2005.

Eliminazione ed attualizzazione di accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri ed altre passività ed altre attività

Lo IAS 37 consente l'effettuazione di accantonamenti in bilancio solo con riferimento a obbligazioni in essere derivanti da un evento passato per le quali l'impresa ritiene probabile un impiego di risorse economiche e per le quali è in grado di stimare attendibilmente l'ammontare. L'importo degli accantonamenti sarà dunque rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere tali obbligazioni: gli accantonamenti vengono quindi attualizzati nel caso in cui tale effetto sia rilevante.

I principi contabili precedentemente applicati stabilivano dei requisiti meno restrittivi a fronte della possibilità di rilevazione di un accantonamento per rischi ed

oneri futuri. Inoltre il fattore temporale non era preso in considerazione in sede di determinazione dell'ammontare da accantonare.

Sulla base di tali differenze si è reso necessario in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, procedere allo storno delle passività iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2003 ritenute non compatibili con le più stringenti regole dei principi internazionali. L'ammontare delle passività residue è stato oggetto di rettifica al fine di allinearle al valore attuale degli oneri che probabilmente dovranno essere sostenuti al fine di estinguere l'obbligazione.

Le rettifiche descritte hanno comportato un incremento del patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 380.775 alla data della prima applicazione degli IAS/IFRS e pari ad euro 438.586 al 31 dicembre 2005.

Valutazione analitica dei crediti deteriorati

In base ai principi contabili precedentemente applicati i crediti venivano valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Lo IAS 39 richiede invece che i crediti deteriorati vengano valutati analiticamente tenendo conto anche dei tempi di recupero delle esposizioni creditizie: ciò comporta, a differenza di quanto fatto sino al bilancio 2005, la determinazione del valore attuale delle previsioni di recupero.

Secondo quanto prescritto dall'IFRS 1 i flussi attesi di recupero sono gli stessi utilizzati al fine della preparazione del bilancio al 31 dicembre 2004 redatto sulla base dei principi contabili nazionali: tali flussi al fine di una corretta applicazione dei principi contabili internazionali sono stati attualizzati.

Nell'impossibilità di determinare con precisione il tasso di interesse effettivo al momento del passaggio tra i crediti deteriorati delle sofferenze esistenti alla data del 31 dicembre 2004, in sede di prima applicazione è stato utilizzato come tasso di attualizzazione il tasso nominale in essere, così come registrato negli archivi della banca. Tale tasso è stato eventualmente ridotto al limite del tasso soglia usura alla data del 31 dicembre 2004 oppure sostituito dal tasso legale per quelle posizioni che evidenziavano un tasso nominale pari a zero.

Le rettifiche descritte hanno comportato un decremento del patrimonio consolidato, al lordo dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 2.003.201 alla data del 1° gennaio 2005 e pari ad euro 1.916.767 al 31 dicembre 2005.

Valutazione collettiva dei crediti in bonis

Lo IAS 39 prevede che i crediti che non presentano evidenze di anomalie devono essere valutati "collettivamente", attraverso la loro suddivisione in categorie omogenee caratterizzate da livelli di rischio creditizio simili. I crediti devono essere svalutati solo quando vi è un'obiettiva evidenza di una loro riduzione di valore.

Con riferimento ai crediti in bonis si ritiene che tale evidenza sia rappresentata da un eventuale peggioramento di due fondamentali parametri, la PD (Probability of Default) e la LGD (Loss Given Default). Nella definizione delle modalità di determinazione di tali parametri è stata ricercata la massima sinergia con il "Nuovo accordo sul capitale (Basilea II)".

In sede di prima applicazione, non essendo disponibili i dati dei parametri sopra illustrati alla data di erogazione, ai fini della valutazione dei crediti in bonis, i flussi finanziari futuri sono stati svalutati di un importo pari al prodotto tra i due parametri

sopra indicati misurati alla data del 31 dicembre 2004. La metodologia sopra indicata differisce da quella utilizzata in applicazione dei principi contabili previgenti. L'applicazione della nuova metodologia ha comportato un decremento del patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 648.145 alla data del 1° gennaio 2005 e pari ad euro 869.608 al 31 dicembre 2005.

Altri effetti della valutazione dei crediti

Nell'ambito degli altri effetti della valutazione risultano compresi quelli derivanti dall'applicazione della metodologia del "costo ammortizzato" prevista dallo IAS 39 quale criterio di valutazione dei crediti dopo l'iniziale rilevazione al fair value.

Il costo ammortizzato è definito dallo IAS 39 come il valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, differenza, quest'ultima, che dipende tipicamente dagli oneri/proventi sostenuti/incassati anticipatamente riconducibili al credito erogato.

Il tasso di interesse effettivo è definito come il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato rettificato degli oneri/proventi sostenuti/incassati anticipatamente e riconducibili al credito oggetto di valutazione.

Tale modalità di rilevazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri/proventi sostenuti/incassati anticipatamente lungo la vita residua attesa del credito.

In base ai principi contabili precedentemente applicati i crediti venivano rilevati al loro valore nominale e gli oneri/proventi sostenuti/incassati anticipatamente, ancorché riconducibili al credito erogato, erano integralmente ed immediatamente addebitati/accreditati al conto economico.

L'applicazione della nuova metodologia del costo ammortizzato ha comportato un decremento complessivo del patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 194.617 alla data del 1° gennaio 2005 e pari ad euro 261.768 al 31 dicembre 2005.

Valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione

I titoli classificati nella voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" vengono valutati al fair value. In sede di prima applicazione si è provveduto a riclassificare in tale categoria i titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2005.

In tale portafoglio vengono inoltre iscritti gli strumenti finanziari derivati di negoziazione rappresentati nell'attivo o nel passivo sulla base del loro fair value positivo o negativo.

In virtù del fatto che a partire dell'esercizio 2004 gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati erano valutati al mercato e che tale criterio di valutazione rappresenta un attendibile fair value degli strumenti finanziari stessi, l'applicazione dei nuovi principi ha comportato un incremento nel patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 12.428 alla data del 1° gennaio 2005 e pari ad euro 20.246 al 31 dicembre 2005, per effetto dei derivati di negoziazione.

Contratti derivati di copertura: valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti

In base ai principi contabili precedentemente applicati nell'ambito delle relazioni di copertura la coerenza valutativa risultava "guidata" dal criterio di valutazione dell'attività o passività finanziaria oggetto di copertura. In altre parole il contratto derivato di copertura veniva valutato con lo stesso criterio utilizzato per l'attività/passività finanziaria coperta. Il valore attuale dei flussi finanziari futuri non maturato alla data di bilancio relativo ai contratti derivati di copertura di prestiti obbligazionari emessi o di crediti erogati non era, conseguentemente, oggetto di rilevazione in bilancio.

I principi contabili internazionali prevedono, invece, che per le coperture dal rischio di variazione di valore (fair value hedge) il principio della coerenza valutativa venga soddisfatto applicando il criterio di valutazione dei contratti derivati (valutazione al fair value) anche all'attività/passività finanziaria coperta. Lo IAS 39, pur non richiedendo una perfetta correlazione inversa tra il contratto derivato di copertura e l'attività/passività finanziaria coperta, impone comunque requisiti molto più restrittivi per la possibilità di definire una relazione di copertura rispetto ai principi contabili precedentemente applicati.

La rettifica conseguente alle diverse modalità di rilevazione delle attività e delle passività finanziarie, per le quali esiste una relazione di copertura di fair value con altri strumenti finanziari, ha comportato, in sede di prima applicazione, un incremento del patrimonio netto, al netto dei relativi effetti fiscali, pari ad euro 31.965 alla data di transizione e pari ad euro 41.872 al 31 dicembre 2005.

Valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Dopo la rilevazione iniziale, lo IAS 39 impone che tutte le attività finanziarie classificate come disponibili per la vendita vengano valutate al fair value. In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali sono state riclassificate in questa categoria le interessenze azionarie che non sono qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto.

Tale tipologia di titoli in base ai principi contabili precedentemente vigenti era valutata al costo ed era oggetto di svalutazione solo in caso di perdita durevole di valore.

Per altro, trattandosi di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e quindi per i quali non è possibile determinare il fair value in maniera attendibile, essi sono stati mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore. Di conseguenza l'applicazione dei nuovi principi non ha determinato differenze nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2005.

Nell'ambito del complesso delle interessenze azionarie mantenute al costo in sede di prima applicazione dei nuovi principi contabili è in particolare ricompresa la partecipazione detenuta nella Borsa Italiana S.p.A., per la quota complessiva dello 0,02% corrispondente a 2.860 azioni ad un prezzo medio di carico di 58,86 euro per azione.

Effetti fiscali delle rettifiche rese necessarie dall'introduzione degli IAS/IFRS

Le rettifiche precedentemente descritte hanno reso necessaria un'analisi del trattamento delle stesse sotto il profilo fiscale. A tale proposito il legislatore con il D.

Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 ha apportato le modifiche al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ed al D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 46 necessarie per definire, nell'ambito della vigente disciplina fiscale IRES ed IRAP, le modalità di trattamento degli impatti derivanti dall'introduzione degli IAS/IFRS. Le nuove disposizioni tributarie introdotte sono in linea generale orientate a rendere neutrali gli effetti dell'applicazione degli IAS/IFRS sulla determinazione del reddito imponibile. Esse stabiliscono infatti che le rettifiche iscritte direttamente come variazioni del patrimonio netto in sede di prima applicazione dovranno essere portate ad incremento/decremento del reddito imponibile determinato a norma dell'art. 83 del D.P.R. n. 917/1986.

Alla luce del principio sopra esposto, in sede di prima applicazione, si è provveduto alla rilevazione delle attività e delle passività per imposte anticipate e differite relative alle specifiche rettifiche lorde accreditate/addebitate direttamente alle riserve componenti il patrimonio netto. L'ammontare complessivo dell'effetto fiscale relativo alle suddette rettifiche ha comportato un incremento del patrimonio netto pari ad euro 679.633 alla data della prima applicazione degli IAS/IFRS e pari ad euro 546.163 al 31 dicembre 2005.

Riepilogo dell'impatto della prima applicazione dei principi contabili internazionali sul patrimonio netto

La prima applicazione dei principi contabili internazionali ha comportato un decremento complessivo del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari ad euro 1.301.412. L'impatto complessivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è risultato negativo per euro 735.704.

Illustrazione dei principali impatti dell'applicazione degli IAS/IFRS sul risultato economico dell'esercizio 2005

Le differenze tra i principi contabili precedentemente applicati e i principi contabili internazionali hanno avuto un impatto sul risultato economico dell'esercizio 2005, che risulta dettagliato nell'apposito prospetto di riconciliazione tra il risultato dell'esercizio determinato secondo i previgenti principi contabili e il risultato determinato applicando gli IAS/IFRS.

L'applicazione dei principi contabili internazionali ha comportato una rettifica complessiva positiva del risultato economico dell'esercizio 2005 pari ad euro 565.707.

Prospetti di riconciliazione prescritti dall'IFRS 1

Di seguito vengono presentati i prospetti di riconciliazione predisposti ai sensi delle disposizioni previste dall'IFRS 1 che integrano l'illustrazione degli impatti della prima applicazione dei principi contabili internazionali:

riconciliazione tra il patrimonio netto determinato secondo il D. Lgs. 87/1992 (principi contabili previgenti) ed il patrimonio netto determinato secondo gli IAS/IFRS, con riferimento alle date del 1° gennaio 2005 e del 31 dicembre 2005;

riconciliazione tra il risultato economico determinato secondo il D. Lgs. 87/1992 (principi contabili previgenti) ed il risultato economico determinato secondo gli IAS/IFRS con riferimento all'intero esercizio 2005;

- impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali sulle voci dello stato patrimoniale riclassificato redatto secondo i

previgenti principi contabili con riferimento alle date del 1° gennaio 2005 e del 31 dicembre 2005;

- impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali sulle voci del conto economico riclassificato redatto secondo i previgenti principi contabili con riferimento alla data del 31 dicembre 2005;
- impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali sul prospetto riepilogativo delle movimentazioni del patrimonio netto con riferimento all'intero esercizio 2005.

Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto redatto secondo i previgenti principi contabili e quello in conformità ai principi contabili internazionali

(in euro)	01-01-2005	31-12-2005
	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	Effetto di transizione agli IAS/IFRS
Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/1992	20.584.084	21.124.287
Attività materiali e immateriali		
Rivalutazione dei terreni e dei fabbricati	600.223	600.223
Stralcio di attività immateriali non capitalizzabili	-67.083	-67.083
Storno ammortamento dell'avviamento	793.494	1.537.368
Ricalcolo ammortamenti dei fabbricati	-58.916	-80.485
Storno ammortamento dei terreni	98.744	98.744
Ricalcolo ammortamenti di mobili e attrezzature	56.532	61.395
Svalutazione avviamento bcc	-654.351	-654.351
Ricalcolo ammortamenti di attività immateriali	25.706	51.769
Storno imposte anticipate	-45.147	-45.147
Fondi del passivo		
Attuarizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto	368.551	306.932
Attualizzazione dei fondi del passivo	46.612	69.992
Eliminazione dei fondi del passivo	386.580	409.767
Crediti		
Applicazione del costo ammortizzato ai crediti	-194.617	-261.768
Attualizzazione dei flussi di incasso futuri dei crediti deteriorati	-2.003.201	-1.916.767
Valutazione collettiva dei crediti e delle garanzie in bonis	-648.145	-869.608
Attività finanziarie e derivati di copertura		
Valutazione delle attività e delle passività finanziarie detenute per la negoziazione	12.428	20.246
Valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti	31.965	41.872
Altre rettifiche		
Eliminazione dal passivo dei titoli propri riacquistati	1.630	2.369
Attualizzazione altre attività e altre passività	-52.418	-41.172
Totale effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS al netto degli effetti fiscali	-1.301.412	-735.704
Patrimonio netto IAS/IFRS	19.282.672	20.388.583

Prospetto di riconciliazione tra risultato economico del bilancio redatto secondo i previgenti principi contabili e quello in conformità ai principi contabili internazionali

(in euro)	2005
	Effetto di transizione agli IAS/IFRS (*)
Utile ex D.Lgs. 87/1992	540.204
Attività materiali e immateriali	
Storno ammortamento dell'avviamento	743.874
Ricalcolo ammortamenti dei fabbricati	-21.569
Ricalcolo ammortamenti di mobili e attrezzature	4.862
Ricalcolo ammortamenti di attività immateriali	26.063
Fondi del passivo	
Attuarizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto	-61.619
Attualizzazione dei fondi del passivo	23.380
Eliminazione dei fondi del passivo	23.187
Crediti	
Applicazione del costo ammortizzato ai crediti	-67.151
Attualizzazione dei flussi di incasso futuri dei crediti deteriorati	86.434
Valutazione collettiva dei crediti e delle garanzie in bonis	-221.464
Attività finanziarie e derivati di copertura	
Valutazione delle attività e delle passività finanziarie detenute per la negoziazione	7.818
Valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti	9.908
Altre rettifiche	
Eliminazione dal passivo dei titoli propri riacquistati	738
Attualizzazione altre attività e altre passività	11.245
Totale effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS	565.707
Utile IAS/IFRS	1.105.911

Prospetto delle rettifiche rese necessarie all'adozione dei principi contabili internazionali sulle voci dello stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2005 redatto secondo i prevalenti principi contabili

(in euro)	31-12-2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	01-01-2006 IAS/IFRS
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.324.102	-11.645	4.312.457
Crediti verso banche	32.805.158	22.794	32.827.952
Impieghi verso la clientela	233.467.863	-3.464.643	230.003.220
Titoli	29.116.468	-1.071.310	28.045.158
Partecipazioni	220.949	0	220.949
Immobilizzazioni materiali	4.721.325	1.102.614	5.823.939
Immobilizzazioni immateriali	2.719.591	950.509	3.670.100
Altre voci dell'attivo	22.417.352	-307.540	22.109.812
Totale voci dell'attivo	329.792.808	-2.779.221	327.013.587

(in euro)	31-12-2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	31-12-2005 IAS/IFRS
Debiti verso banche	638.300	175	638.475
Debiti verso clientela, debiti rappresentati da titoli e passività subordinate	289.291.856	-278.861	289.012.995
Fondi del passivo	6.879.116	-1.013.717	5.865.399
Altre voci del passivo	11.859.248	-751.113	11.108.135
Patrimonio netto:	21.124.288	-735.705	20.388.583
- Capitale, riserve, fondo rischi bancari generali	20.584.084	-1.301.412	19.282.672
- Utile d'esercizio	540.204	565.707	1.105.911
Totale voci del passivo e patrimonio netto	329.792.808	-2.779.221	327.013.587

Prospetto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali sulle voci del conto economico riclassificato dell'esercizio 2005 redatto secondo i previgenti principi contabili

(in euro)	2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	2005 IAS/IFRS
Margine di interesse	9.851.857	-102.622	9.749.235
Commissioni nette	4.542.491		4.542.491
Dividendi	5.964		5.964
Profitti da operazioni finanziarie	126.602	13.857	140.459
Margine di intermediazione	14.526.914	-88.766	14.438.148
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti	-410.738	-201.538	-612.276
Risultato netto della gestione finanziaria	14.116.176	-290.304	13.825.872
Spese per il personale	-7.062.237	-91.968	-7.154.205
Altre spese amministrative	-5.864.437	0	-5.864.437
Accantonamenti per rischi e oneri	-1.074.544	72.184	-1.002.360
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.577.413	974.486	-602.927
Altri oneri/proventi di gestione	2.594.402	34.778	2.629.180
Costi operativi	-12.984.229	989.480	-11.994.749
Utile delle attività ordinarie	1.131.947	699.176	1.831.123
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie			0
Utile (Perdita) straordinario	345.719		345.719
Imposte sul reddito dell'esercizio	-937.462	-133.469	-1.070.931
Utile d'esercizio	540.204	565.707	1.105.911

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni di patrimonio netto, evidenziante l'impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali

(in euro)	Patrimonio netto al 01/01/2005	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Utile di esercizio 2005	Patrimonio netto al 31/12/2005	Rettifiche IAS/IFRS	Patrimonio netto al 01/01/2006
Capitale:	20.400.000				20.400.000		20.400.000
a) azioni ordinarie							
b) altre azioni							
Sovrapprezzi di emissione	0				0		0
Riserve:							
a) di utili	-2.939.387		1.221.836		-1.717.551		-1.717.551
b) altre	0				0		0
Riserve da valutazione:							
a) disponibili per la vendita	0				0		0
b) copertura flussi finanziari	0				0		0
c) altre (leggi speciali)	600.223				600.223		600.223
Strumenti di capitale	0				0		0
Azioni proprie	0				0		0
Utile di esercizio	1.221.836		-1.221.836	540.204	540.204	565.707	1.105.911
Patrimonio netto	19.282.672	0	0	540.204	19.822.876	565.707	20.388.583

Bilancio al 31/12/2006
Nota integrativa

Parte A - Politiche Contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Gli schemi di bilancio adottati al 31 dicembre 2006 corrispondono a quelli previsti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2005.

I principi contabili IAS/IFRS utilizzati per la prima volta in questo bilancio sono profondamente differenti rispetto ai principi applicati sino al bilancio al 31 dicembre 2005.

L'illustrazione degli impatti derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali, richiesta dal principio IFRS 1 (Prima applicazione dei principi contabili internazionali), è riportata nell'apposito allegato, parte integrante della presente Nota Integrativa.

I principi IAS/IFRS vigenti alla data di redazione del bilancio e le relative interpretazioni, adottati nella redazione del presente bilancio in funzione del verificarsi degli eventi da questi disciplinati, sono di seguito elencati.

Principio Contabile	Titolo
IAS 1	Presentazione del Bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto Finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici ai dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio per le parti correlate
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azioni
IAS 34	Bilanci intermedi

IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37	Accantonamento, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni
IFRS 3	Aggregazioni Aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie
IFRS 7	Strumenti finanziari - Informativa

Interpretazioni	Titolo
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione in un mercato specifico - Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo di rideterminazione ai sensi dello IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"
IFRIC 8	Scopo dell' IFRS 2
IFRIC 9	Rivalutazione dei derivati incorporati
SIC 7	Introduzione dell'Euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo)
SIC 13	Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

Sezione 2 Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi riportati nei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, mentre quelli della Nota integrativa ed i dati indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Sezione 3 Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Da inserire

Sezione 4 Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 20 aprile 2005, che ha attribuito a questa società l'incarico per il triennio 2005, 2006, 2007.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, che è solitamente pari al prezzo pagato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (bid price). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, secondo le linee guida sopra indicate, nonché gli strumenti derivati ad essi correlati che prevedono il regolamento mediante consegna di tali titoli, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, che è solitamente pari al prezzo pagato, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica Riserva di patrimonio

netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Gli strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo, e per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale. Qualora i motivi della perdita durevole di valore su titoli di debito vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. Qualora vengano invece meno i motivi della perdita di valore su titoli azionari, a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, la ripresa di valore del titolo trova contropartita nel patrimonio netto. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

3 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassifica dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassifica viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

4 – Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano anche le operazioni pronti contro termine.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse

effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica, e purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa, la ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto della PD (*Probability of Default*) e della LGD (*Loss Given Default*) determinate in base all'Accordo di Basilea II. In tal modo viene effettuata la stima della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

5 – Operazioni di copertura

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso

strumento finanziario o gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Nel caso specifico, la Banca ha posto in essere esclusivamente operazioni di copertura di mutui a tasso fisso.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value* quindi si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

6 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi non riconducibili alla voce "altre attività".

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono

sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione: dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

7 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono gli avviamenti ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo d'acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

8 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

9 – Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Nella sottovoce "altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate iscritte nella voce "altre passività".

Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'attualizzazione è rilevato a conto economico.

10 – Debiti e titoli in circolazione

Le voci "debiti verso banche", "debiti verso clientela" e "titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta

effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto dell'eventuale ammontare riacquistato.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

11 – Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al *fair value*. Sono compresi, inoltre, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati scorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di trading sono contabilizzati nel conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

12 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; per convertire gli elementi di ricavi e di costi è spesso utilizzato un cambio che approssima i cambi alla data delle operazioni, quale ad esempio un cambio medio di periodo;

- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

13 - Benefici per i Dipendenti

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Gli effetti della valutazione attuariale sono rilevati nel conto economico del periodo.

13 - Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare, i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto redatto secondo i previgenti principi contabili e quello in conformità ai principi contabili internazionali

(in euro)	01-01-2005	31-12-2005	31-12-2006
	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	
Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/1992	20.584.084	21.124.287	0
Attività materiali e immateriali			
Rivalutazione dei terreni e dei fabbricati	600.223	600.223	600.223
Stralcio di attività immateriali non capitalizzabili	-67.083	-67.083	-67.083
Storno ammortamento dell'avviamento	793.494	1.537.368	1.537.368
Ricalcolo ammortamenti dei fabbricati	-58.916	-80.485	-80.485
Storno ammortamento dei terreni	98.744	98.744	98.744
Ricalcolo ammortamenti di mobili e attrezzature	56.532	61.395	61.395
Svalutazione avviamento bcc	-654.351	-654.351	-654.351
Ricalcolo ammortamenti di attività immateriali	25.706	51.769	51.769
Storno imposte anticipate	-45.147	-45.147	-45.147
Storno rivalutazione fiscale	0	0	0
Fondi del passivo			
Attuarizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto	368.551	306.932	306.932
Attuarizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto (ex Finanziaria Bansel)	0	0	0
Attualizzazione dei fondi del passivo	46.612	69.992	69.992
Eliminazione dei fondi del passivo	386.580	409.767	409.767
Crediti			
Applicazione del costo ammortizzato ai crediti	-194.617	-261.768	-261.768
Svalutazione interessi di mora su crediti deteriorati	0	0	0
Attualizzazione dei flussi di incasso futuri dei crediti deteriorati	-2.003.201	-1.916.767	-1.916.767
Valutazione collettiva dei crediti e delle garanzie in bonis	-648.145	-869.608	-869.608
Attività finanziarie e derivati di copertura			
Valutazione delle attività e delle passività finanziarie detenute per la negoziazione	12.428	20.246	20.246
Valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti	31.965	41.872	41.872
Valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita (ex Finanziaria Bansel)	0	0	0
Altre rettifiche			
Eliminazione dal passivo dei titoli propri riacquistati	1.630	2.369	2.369
Attualizzazione altre attività e altre passività	-52.418	-41.172	-41.172
Effetti fiscali			
Iscrizione di imposte differite sui differenziali tra valore di bilancio e fiscale delle attività materiali conferite ai sensi della L.218/1990	0	0	0
		0	
		0	
Totale effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS al netto degli effetti fiscali	-1.301.412	-735.704	-735.704
Patrimonio netto IAS/IFRS	19.282.672	20.388.583	-735.704

(*) Non include gli effetti dell'applicazione degli IAS 32 e 39.

Prospetto di riconciliazione tra risultato economico del bilancio redatto secondo i previgenti principi contabili e quello in conformità ai principi contabili internazionali

(in euro)	2004	2005
	Effetto di transizione agli IAS/IFRS (*)	Effetto di transizione agli IAS/IFRS (*)
Utile ex D.Lgs. 87/1992	431.848	540.204
Attività materiali e immateriali		
Rivalutazione dei terreni e dei fabbricati	0	
Stralcio di attività immateriali non capitalizzabili	-27.326	0
Storno ammortamento dell'avviamento	793.494	743.874
Ricalcolo ammortamenti dei fabbricati	-21.569	-21.569
Storno ammortamento dei terreni	0	0
Ricalcolo ammortamenti di mobili e attrezzature	56.532	4.862
Svalutazione avviamento bcc	0	0
Ricalcolo ammortamenti di attività immateriali	25.706	26.063
Storno imposte anticipate	0	0
Fondi del passivo		
Attuarizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto	-69.572	-61.619
Attuarizzazione del fondo di trattamento di fine rapporto (ex Finanziaria Bansel)	0	0
Attualizzazione dei fondi del passivo	-13.888	23.380
Eliminazione dei fondi del passivo	20.983	23.187
Crediti		
Applicazione del costo ammortizzato ai crediti	0	-67.151
Svalutazione interessi di mora su crediti deteriorati	0	0
Attualizzazione dei flussi di incasso futuri dei crediti deteriorati	0	86.434
Valutazione collettiva dei crediti e delle garanzie in bonis	0	-221.464
Attività finanziarie e derivati di copertura		
Valutazione delle attività e delle passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	7.818
Valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti	0	9.908
Altre rettifiche		
Eliminazione dal passivo dei titoli propri riacquistati	0	738
Attualizzazione altre attività e altre passività	25.628	11.245
Totale effetti derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS	789.988	565.707
Utile IAS/IFRS	1.221.836	1.105.911

(*) Non include gli effetti dell'applicazione degli IAS 32 e 39

Prospetto evidenziante l'impatto delle rettifiche rese necessarie all'adozione dei principi contabili internazionali sulle voci dello stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2005 redatto secondo i previgenti principi contabili

(in euro)	31-12-2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	01-01-2006 IAS/IFRS
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	4.324.102	-11.645	4.312.457
Crediti verso banche	32.805.158	22.794	32.827.952
Impieghi verso la clientela	233.467.863	-3.464.643	230.003.220
Titoli	29.116.468	-1.071.310	28.045.158
Partecipazioni	220.949	0	220.949
Immobilizzazioni materiali	4.721.325	1.102.614	5.823.939
Immobilizzazioni immateriali	2.719.591	950.509	3.670.100
Altre voci dell'attivo	22.417.352	-307.540	22.109.812
Totale voci dell'attivo	329.792.808	-2.779.221	327.013.587

(in euro)	31-12-2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	31-12-2005 IAS/IFRS
Debiti verso banche	638.300	175	638.475
Debiti verso clientela, debiti rappresentati da titoli e passività subordinate	289.291.856	-278.861	289.012.995
Fondi del passivo	6.879.116	-1.013.717	5.865.399
Altre voci del passivo	11.859.248	-751.113	11.108.135
Patrimonio netto:	21.124.288	-735.705	20.388.583
- Capitale, riserve, fondo rischi bancari generali	20.584.084	-1.301.412	19.282.672
- Utile d'esercizio	540.204	565.707	1.105.911
Totale voci del passivo e patrimonio netto	329.792.808	-2.779.221	327.013.587

Prospetto evidenziante l'impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali sulle voci del conto economico riclassificato dell'esercizio 2005 redatto secondo i previgenti principi contabili

(in euro)	2005	Effetto di transizione agli IAS/IFRS	2005 IAS/IFRS
Margine di interesse	9.851.857	-102.622	9.749.235
Commissioni nette	4.542.491		4.542.491
Dividendi	5.964		5.964
Profitti da operazioni finanziarie	126.602	13.857	140.459
Margine di intermediazione	14.526.914	-88.766	14.438.148
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti	-410.738	-201.538	-612.276
Risultato netto della gestione finanziaria	14.116.176	-290.304	13.825.872
Spese per il personale	-7.062.237	-91.968	-7.154.205
Altre spese amministrative	-5.864.437	0	-5.864.437
Accantonamenti per rischi e oneri	-1.074.544	72.184	-1.002.360
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.577.413	974.486	-602.927
Altri oneri/proventi di gestione	2.594.402	34.778	2.629.180
Costi operativi	-12.984.229	989.480	-11.994.749
Utile delle attività ordinarie	1.131.947	699.176	1.831.123
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie			0
Utile (Perdita) straordinario	345.719		345.719
Imposte sul reddito dell'esercizio	-937.462	-133.469	-1.070.931
Utile d'esercizio	540.204	565.707	1.105.911

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni di patrimonio netto, evidenziante l'impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili internazionali

(in euro)	Patrimonio netto al 31/12/2003	Rettifiche IAS/IFRS (*)	Patrimonio netto al 01/01/2004	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni e di riserve	Utile di esercizio 2004	Patrimonio netto al 31/12/2004	Rettifiche IAS/IFRS	Patrimonio netto al 01/01/2005	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Utile di esercizio 2005	Patrimonio netto al 31/12/2005	Rettifiche IAS/IFRS	Patrimonio netto al 01/01/2006
Capitale:	20.400.000		20.400.000				20.400.000		20.400.000				20.400.000		20.400.000
a) azioni ordinarie			0				0		0				0		0
b) altre azioni															
Sovraprezzi di emissione			0				0		0				0		0
Riserve:															
a) di utili	-543.402	108.317	-435.084		295.637		-139.447	-2.799.940	-2.939.387		1.221.836		-1.717.551		-1.717.551
b) altre	0		0				0		0				0		0
Riserve da valutazione:															
a) disponibili per la vendita	0		0				0		0				0		0
b) copertura flussi finanziari	0		0				0		0				0		0
c) altre (leggi speciali)		600.223	600.223				600.223	0	600.223				600.223		600.223
Strumenti di capitale	0		0				0		0				0		0
Azioni proprie	0		0				0		0				0		0
Utile di esercizio	295.637		295.637		-295.637	431.848	431.848	789.988	1.221.836		-1.221.836	540.204	540.204	565.707	1.105.911
Patrimonio netto	20.152.236	708.540	20.860.776	0	0	431.848	21.292.624	-2.009.952	19.282.672	0	0	540.204	19.822.876	565.707	20.388.583

(*) Non include gli effetti dell'applicazione degli IAS 32 e 39.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Totale 2006	Totale 2005
a) Cassa	6.590	4.312
b) Depositi liberi presso banche centrali	-	-
Totale	6.590	4.312

SEZIONE 2

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2006			Totale 2005		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	3.225	-	3.225	12.559	-	12.559
1.1 titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 altri titoli di debito	3.225	-	3.225	12.559	-	12.559
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2 altri	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	28.638	-	28.638	12.944	-	12.944
Totale A	31.863	-	31.863	25.503	-	25.503
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
1.1 Di negoziazione	-	271	271	-	248	248
1.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	271	271	-	248	248
Totale A+B	31.863	271	32.134	25.503	248	25.751

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione:
composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 2006	Totale 2005
A. ATTIVITA' PER CASSA		
1. Titoli di debito	3.225	12.559
a) Governi e Banche Centrali	3.225	12.559
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	-	-
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	28.638	12.944
a) Governi e banche centrali	28.638	12.944
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale A	31.863	25.503
B. STRUMENTI DERIVATI	-	-
a) Banche	271	248
b) Clientela	-	-
Totale B	271	248
Totale (A + B)	32.134	25.751

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interessi	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altri	Totale 2006	Totale 2005
A) Derivati quotati							
<i>1) Derivati finanziari:</i>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
<i>2) Derivati creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-		-			-	-
B) Derivati non quotati							
<i>1) Derivati finanziari:</i>	271	-	-	-	-	271	248
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	271	-	-	-	-	271	248
- opzioni acquistate	265	-	-	-	-	265	243
- altri derivati	6	-	-	-	-	6	5
<i>2) Derivati creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	271	-	-	-	-	271	248
Totale A + B	271	-	-	-	-	271	248

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	totale
A. Esistenze iniziali	12.559	-	-	-	12.559
B. Aumenti	131.668	-	-	-	131.668
B1. Acquisti	131.406				131.406
B2. Variazioni positive di fair value					-
B3. Altre variazioni	262				262
C. Diminuzioni	141.002	-	-	-	141.002
C1. Vendite	88.780				88.780
C2. Rimborsi	51.809				51.809
C3. Variazioni negative di fair value					-
C4. Altre variazioni	413				413
D. Rimanenze finali	3.225	-	-	-	3.225

SEZIONE 4

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2006		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
2.1 valutati al fair value	-	260	-	168
2.2 valutati al costo	-	53	-	53
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	-	313	-	221

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	313	221
a) Banche	48	48
b) Altri emittenti:	265	173
- Imprese di assicurazione	-	-
- Società finanziarie	260	168
- imprese non finanziarie	-	-
- Altri	5	5
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
Totale	313	221

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

Attività/Tipo di copertura	Attività coperte			
	Totale 2006		Totale 2005	
	Fair value	Flussi finanziari	Fair value	Flussi finanziari
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Portafoglio				
Totale	-		-	

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate:

variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	221	-	-	221
B. Aumenti	-	92	-	-	92
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di fair value	-	92	-	-	92
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	313	-	-	313

SEZIONE 5

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE FINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni / Componenti del gruppo	Totale 2006		Totale 2005	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	2.535	2.533	2.542	2.612
1.1 titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 altri titoli di debito	2.535	2.533	2.542	2.612
2. Finanziamenti	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	2.535	2.533	2.542	2.612

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Titoli di debito	2.535	2.542
a) Governi e Banche Centrali	2.535	2.542
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
3. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	2.535	2.542

5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	titoli di debito	finanziamenti	totale
A. Esistenze iniziali	2.542	-	2.542
B. Aumenti	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	7	-	7
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C5. Altre variazioni	7	-	7
D. Rimanenze finali	2.535	-	2.535

SEZIONE 6

CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
A) Crediti verso banche centrali	4.658	3.815
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	4.658	3.815
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	32.015	29.013
1. Conti correnti e depositi liberi	32.015	23.734
2. Depositi vincolati	-	5.016
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine attivi	-	263
3.2 locazione finanziaria	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 titoli strutturati	-	-
4.2 altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	36.673	32.828
Totale fair value	36.673	32.828

SEZIONE 7

CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Conti correnti	47.833	38.776
2. Pronti contro termine attivi	-	
3. Mutui	154.627	129.071
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	23.954	22.066
5. Locazione finanziaria	-	
6. Factoring	-	
7. Altre operazioni	29.102	27.564
8. Titoli di debito	-	
8.1 titoli strutturati	-	
8.2 altri titoli di debito	-	
9. Attività deteriorate	12.069	12.526
10. Attività cedute non cancellate	-	
Totale (Valore di bilancio)	267.585	230.003
Totale (fair value)	267.765	230.003

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Titoli di debito:		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- Imprese non finanziarie	-	-
- Imprese finanziarie	-	-
- Assicurazioni	-	-
- Altri	-	-
2. Finanziamenti verso:		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	1	-
c) Altri soggetti	255.515	217.477
- Imprese non finanziarie	99.423	84.251
- Imprese finanziarie	1.591	1.347
- Assicurazioni	19	16
- Altri	154.482	131.863
3. Attività deteriorate:		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	12.069	12.526
imprese non finanziarie	8.012	8.490
- Imprese finanziarie	35	40
- Assicurazioni	-	-
- Altri	4.022	3.996
4. Attività cedute non cancellate:		
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- Imprese non finanziarie	-	-
- Imprese finanziarie	-	-
- Assicurazioni	-	-
- Altri	-	-
Totale	267.585	230.003

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	11.507	-
a) rischio di tasso di interesse	11.507	
b) rischio di cambio		
c) rischio di credito		
d) più rischi		
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari		
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) altro		
Totale	11.507	-

SEZIONE 8

DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e attività sottostanti

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A. Derivati quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati Creditizi	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A)						
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari	55	-	-	-	-	55
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	55	-	-	-	-	55
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	55	-	-	-	-	55
2. Derivati Creditizi	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B)	55	-	-	-	-	55
Totale (A+B) 2006	55	-	-	-	-	55
Totale (A+B) 2005	716	-	-	-	-	716

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Fair Value						Flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	39	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale attività	39	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività Finanziarie	16	-	-	-	-	-	-	-
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale passività	16	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 11

ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 110

11.1 attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

attività/valori	Totale 2006	Totale 2005
A. Attività ad uso funzionale	4.711	4.947
1.1 di proprietà	4.711	4.947
a) terreni	850	850
b) fabbricati	3.087	3.186
c) mobili	111	152
d) impianti elettronici	107	99
e) altre	556	660
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	4.711	4.947
B. Attività detenute a scopo di investimento	845	876
2.1 di proprietà	845	876
a) terreni	70	70
b) fabbricati	775	806
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	845	876
Totale A+B	5.556	5.823

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	terreni	fabbricati	mobili	impianti elettronici	altre	totale
A. Esistenze iniziali lorde	850	3.978	986	470	3.183	9.467
A.1 riduzioni di valore totali nette	-	792	834	371	2.523	4.520
A.2 Esistenze iniziali nette	850	3.186	152	99	660	4.947
B. Aumenti:	-	20	6	92	147	265
B.1 acquisti	-	-	6	92	93	191
B.2 spese per migliorie capitalizzate	-	20	-	-	-	20
B.3 riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 variazioni positive di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 altre variazioni	-	-	-	-	54	54
C. Diminuzioni	-	119	47	84	251	501
C.1 vendite	-	-	-	-	55	55
C.2 ammortamenti	-	119	47	84	196	446
C.3 rettifiche di valore da deterioramento imputate a :	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 variazioni negative di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	850	3.087	111	107	556	4.711
D.1 riduzione di valore totali nette	-	911	880	456	2.666	4.913
D.2 rimanenze finali lorde	850	3.998	991	563	3.222	9.624
E. Valutazioni al costo	850	3.087	111	107	556	4.711

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Totale 2006	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	70	806
B. Aumenti	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	31
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	31
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti da altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	70	775
E. Valutazione al fair value	70	775

SEZIONE 12

ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

attività/valori	TOTALE 2006		TOTALE 2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento:		3.652		3.652
A.2 Altre attività immateriali:	29	-	18	-
A.2.1 Attività valutate al costo	29	-	18	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	29	-	18	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	29	3.652	18	3.652

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali lorde	6.552	-	-	86	-	6.638
A.1 Riduzioni di valore totali nette	2.900	-	-	68	-	2.968
A.2 Esistenze iniziali nette	3.652	-	-	18	-	3.670
B. Aumenti	-	-	-	20	-	20
B.1 Acquisti	-	-	-	20	-	20
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	9	-	9
5.4 Attività detenute sino alla scadenza diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	9	-	9
- ammortamenti	-	-	-	9	-	9
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasf. Alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	3.652	-	-	29	-	3.681
D.1 Rettifiche di valore totali nette	2.900	-	-	77	-	2.977
E. Rimanenze finali lorde	6.552	-	-	106	-	6.658
F. Valutazione al costo	3.652	-	-	29	-	3.681

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

13.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

	Ires	Irap	Totale
Svalutazione crediti Art.106 TU.	1.213	-	1.213
Fondi rischi ed oneri	841	102	943
Ricalcolo ammortamenti	59	1	60
Valutazione derivati di copertura di passività finanziarie	217	34	251
Compensi deducibili al momento della corresponsione	105	7	112
Altre attività	120	12	132
Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	2.555	156	2.711

13.2 - Passività per imposte differite: composizione

	Ires	Irap	Totale
Attualizzazione fondi rischi ed oneri di natura diversa	222	-	222
Rivalutazioni immobili	313	50	363
Diverso calcolo ammortamenti su beni materiali	118	19	137
Variazioni di Fair Value obbligazioni coperte	223	36	259
F.do rischi esente deduzione extra contabile 2006	100	-	100
Altre passività	-	-	-
Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)	976	105	1.081
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	5	-	5
Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	5	-	5

Informazioni sulla rappresentazione compensata delle attività e passività per imposte anticipate e differite	Ires	Irap	Totale
Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	2.555	156	2.711
Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)	-976	-105	-1.081
Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	-5	-	-5
Totale attività fiscali - anticipate (voce 130 b. dello Stato patrimoniale attivo)	1.574	51	1.625

13.3 - Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	2.674	493
2. Aumenti	1.955	2.724
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	1.955	2.724
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	1.933
c) riprese di valore	-	-
d) altre	1.955	791
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.918	543
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.918	526
a) rigiri	1.918	148
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	378
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	17
3.3 Altre riduzioni	-	-
4. Importo finale	2.711	2.674

13.4 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	1.179	-
2. Aumenti	345	1.212
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	345	1.032
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	1.009
c) riprese di valore	-	-
d) altre	345	23
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	180
3. Diminuzioni	443	33
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	443	33
a) rigiri	443	33
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre riduzioni	-	-
4. Importo finale	1.081	1.179

13.6 - Variazioni delle imposte differite (in contropartita dei patrimonio netto)

	Totale 2006	Totale 2005
1. Importo iniziale	-	-
2. Aumenti	5	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	5	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	5	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre riduzioni	-	-
4. Importo finale	5	-

SEZIONE 15

ALTRE ATTIVITA' - VOCE 150

15.1 Altre attività: composizione

	Totale 2006	Totale 2005
Partite viaggianti	43	-
Partite in corso di lavorazione	-	-
Assegni di c/c tratti su terzi	7.067	7.251
Assegni di c/c tratti sulla banca	2.089	844
Acconti versati dal fisco per conto terzi	-	-
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	2.051	1.257
Spese per migliorie su beni di terzi	146	166
Disposizioni di pagamento diverse in corso di addebito	3.967	2.481
Pensioni riconosciute ai beneficiari in attesa di accredito da INPS	-	-
Anticipi a fornitori	12	13
Azione responsabilità Ex/Cram	445	600
Contributi regionali su contratti di formazione lavoro	713	691
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	6.807	-
Altre	344	1.139
Totale	23.684	14.442

PASSIVO

SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	1.303	638
2.1 Conti Correnti e depositi liberi	1.196	29
2.2 Depositi vincolati (compresi c/c vincolati)	107	346
2.3. Finanziamenti	-	263
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	-	263
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 pronti contro termine	-	-
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	1.303	638

SEZIONE 2 - DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Conti correnti e depositi liberi	234.089	215.874
2. Depositi vincolati	1.646	1.057
3. Fondi di terzi in amministrazione		
4. Finanziamenti	-	-
4.1 locazione finanziaria	-	-
4.2 altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	28.631	13.706
6.1 pronti contro termine passivi	28.631	13.706
6.2 altri	-	-
7. Altri debiti	340	145
Totale	264.706	230.782

SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	Totale 2006		Totale 2005	
	VB	FV	VB	FV
A. Titoli quotati	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	81.409	80.633	58.231	52.944
1. Obbligazioni	80.123	79.347	56.920	51.633
1.1 strutturate	-	-	-	-
1.2 altre	80.123	79.347	56.920	51.633
2. Altri titoli	1.286	1.286	1.311	1.311
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	1.286	1.286	1.311	1.311
Totale	81.409	80.633	58.231	52.944

Legenda

VB= valore di bilancio

FV= fair value

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

obbligaz subordinate ordinarie	
saldo iniziale	4.810
nuove emissioni	-
rimborsi	1.056
conversioni	-
saldo finale obbl.subord.ordinarie	3.754

3.3 Titoli in circolazione: titoli oggetto di copertura specifica

	2.006	2.005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value	35.915	32.828
a) rischio di tasso di interesse	35.915	32.828
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	35.915	32.828

SEZIONE 4 - PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	TOTALE 2006				TOTALE 2005			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 altri	-	-	-	X	-	-	-	X
Totale A								
B. Strumenti derivati	X			X	X			X
1. Derivati finanziari			286				258	
1.1 Di negoziazione	X		286	X	X		258	X
1.2 Connessi con la fair value option	X			X	X			X
1.3 Altri	X			X	X			X
2. Derivati creditizi								
2.1 Di negoziazione	X			X	X			X
2.2 Connessi con la fair value option	X			X	X			X
2.3 Altri	X			X	X			X
Totale B	X		286	X	X		258	X
Totale	X		286	X	X		258	X

Legenda

FV= fair value

FV*= fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

VN= valore nominale o nozionale

Q= quotati

NQ= non quotati

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2006	Totale 2005
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:							
con scambio di capitale							
- opzione emesse							
- altri derivati							
senza scambio di capitale							
- opzione emesse							
- altri derivati							
2. Derivati creditizi:							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
Totale A							
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:	286					286	258
con scambio di capitale							
- opzione emesse							
- altri derivati							
senza scambio di capitale	286					286	258
- opzione emesse	281					281	256
- altri derivati	5					5	2
2. Derivati creditizi:							
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale							
Totale B	286					286	258
Totale A+B	286					286	258

SEZIONE 6 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altre	Totale
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari						
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi						
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari						
con scambio di capitale	685	-	-	-	-	685
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	685	-	-	-	-	685
- opzione emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	685	-	-	-	-	685
2) Derivati creditizi						
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	685	-	-	-	-	685
Totale (A+B) 2006	685	-	-	-	-	685
Totale (A+B) 2005	146	-	-	-	-	146

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del fair value					flussi di cassa		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	20	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	-	X	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale attività	20	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	665	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale passività	665	-	-	-	-	-	-	-
Totale generico	685	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITA' - VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

	Totale 2006	Totale 2005
Partite viaggianti passive	-	-
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	-	-
Importi da versare al fisco per conto terzi	270	553
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	-	2.979
Somme a disposizione della clientela	1.547	2.368
Partite in corso di lavorazione	-	-
Debiti verso fornitori e commissioni da riconoscere a diversi	1.013	1.325
Compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci	58	31
Debiti per spese del personale	1.269	1.052
Debiti per garanzie e impegni	53	-
Crediti per attività assicurativa	28	101
Cram in liquidazione per azione di responsabilità	32	277
Contributi da riconoscere ed enti diversi	4	7
Bonifici e pagamenti da eseguire	3.497	1.972
Altre passività	695	40
Totale	8.466	10.705

SEZIONE 11 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	2006	2005
A. Esistenze iniziali	2.138	1.787
B. Aumenti	93	395
B.1 Accantonamenti	93	395
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	358	44
C.1 Liquidazioni effettuate	286	28
C.2 Altre variazioni in diminuzione	72	16
D. Rimanenze finali	1.873	2.138

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	2.630	1.751
2.1 controversie legali	1.853	1.323
2.2 oneri per il personale	-	-
2.3 reclami dalla clientela	150	-
2.4 contributi regionali contratti formazione e lavoro	195	192
2.6 altri	432	236
Totale	2.630	1.751

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Controversie legali	Reclami dalla clientela	Contributi regionali contratti formazione e lavoro	Altri fondi	Totale 2006
A. Esistenze iniziali	-	1.323	-	192	236	1.751
B. Aumenti	-	761	150	3	196	1.110
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	730	150	-	193	1.073
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	31	-	2	3	36
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	1	-	1
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	231	-	-	-	231
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	222	-	-	-	222
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	9	-	-	-	9
D. Rimanenze finali	-	1.853	150	195	432	2.630

SEZIONE 14 - PATRIMONIO DELL'IMPRESA - VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190, 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 2006	Importo 2005
1. Capitale	20.400	20.400
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	-612	-1.718
4. (Azioni Proprie)		
5. Riserva da valutazione	687	600
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.840	1.106
Totale	23.315	20.388

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	Azioni emesse	Azioni sottoscritte e non ancora liberate	Totale 2006	Totale 2005
A. Capitale				
A.1 azioni ordinarie	20.400	-	20.400	20.400
A.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
A.3 azioni altre	-	-	-	-
Totale	20.400	-	20.400	20.400
B. Azioni proprie				
B.1 azioni ordinarie	-	-	-	-
B.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
B.3 azioni altre	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

14.3 Capitale - numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre	Totale
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	40.000.000	-	40.000.000
- interamente liberate	40.000.000	-	40.000.000
- non interamente liberate	-	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	40.000.000	-	40.000.000
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-	-
- a pagamento	-	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-	-
- esercizio di warrant	-	-	-
- altre	-	-	-
- a titolo gratuito	-	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-	-
- a favore degli amministratori	-	-	-
- altre	-	-	-
B.2 Vendita azioni proprie	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Annullamento	-	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-	-
C.3 Operazioni di cessione di impresa	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	40.000.000	-	40.000.000
D.1 Azioni proprie (+)	-	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	40.000.000	-	40.000.000
- interamente liberate	40.000.000	-	40.000.000
- non interamente liberate	-	-	-

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Voci/Componenti	Totale 2006	Totale 2005
1. Riserva legale	109	28
2. Riserva straordinaria	615	156
3. Riserve da First time adoption IAS/IFRS	-1.902	-1.902
4. Utili portati a nuovo da First time adoption IAS/IFRS	566	-
5. Disavanzi di esercizi precedenti	-	-
Totale	-612	-1.718

14.7 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Totale 2006	Totale 2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	87	-
2. Attività materiali		
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari		
6. Differenze di cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione	600	600
Totale	687	600

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-	-	600	600
B. Aumenti	87	-	-	-	-	-	-	-	87
B.1 Incremento di fair value	87	-	-	-	-	-	-	-	87
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	87	-	-	-	-	-	-	600	687

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	Totale 2006		totale 2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	87	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	87	-	-	-

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili x la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	-	-	-
2. Variazioni positive	-	87	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	87	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	-	-	-
3. Variazioni negative	-	-	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	-	87	-	-

Dettaglio dell'utilizzo delle Riserve (Redatto ai sensi dell'Art. 2427 c. 7bis del Codice Civile)

(in unità di euro)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	20.400				
Riserve di utili					
Riserva legale	109	B			
Riserva straordinaria	615	A - B - C	615		
Riserve da prima applicazione principi IAS/IFRS					
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 3	296	A - B - C	296		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 4	99	A - B - C	99		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 5	480	A - B - C	480		
Riserva da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 7	- 2.211	---			
Riserve da valutazione					
Riserva di rivalutazione da adozione principi IAS/IFRS ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 6	600	A - B ⁽¹⁾ - C ⁽²⁾	600		
Riserva da valutazione attività disponibili per la vendita ex D. Lgs. 38/05 art. 7 comma 2	87	--- ⁽³⁾			
Totale	20.475		2.090		
Quota non distribuibile ex art 2426 n.5 cc			0		
Residuo quota distribuibile			2.090		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

(1) Se utilizzata a copertura di perdite (B) non si può dare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è integrata o ridotta in misura corrispondente. La riduzione deve avvenire previa delibera dell'assemblea straordinaria, senza l'osservanza delle disposizioni dei commi 2° e 3° dell'art. 2445 c.c..

(2) Se non imputata al capitale la riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2° e 3° dell'art. 2445 c.c. Qualora fosse distribuita ai soci concorre a formare il reddito imponibile della società.

(3) La riserva è indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 38/2005.

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

operazioni	2006	2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	8	8
a) Banche	8	8
b) Clientela	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	6.169	5.039
a) Banche	-	-
b) Clientela	6.169	5.039
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	3.081	4.600
a) Banche		
i) a utilizzo certo	62	355
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela		
i) a utilizzo certo	2.171	2.707
ii) a utilizzo incerto	848	1.538
4) Impegni sottostanti ai derivati sui crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	500	500
6) Altri impegni	-	-
Totale	9.758	10.147

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	2.006	2.005
	28.638	12.944
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia dei servizi	importo
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	
a) Acquisti	-
1. Regolati	-
2. Non regolati	-
b) Vendite	-
1. Regolate	-
2. Non regolate	-
2. Gestioni patrimoniali	126.749
a) individuali	
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione titoli	
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
	181.393
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	
	49.812
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	131.581
c) titoli di terzi depositati presso terzi	289.513

d) titoli di proprietà depositati presso terzi	35.164
<i>4. Altre operazioni</i>	-

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1

GLI INTERESSI- VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

voci/forme tecniche	attività finanziarie in bonis		attività finanziarie deteriorate	altre attività	totale 2006	Totale 2005
	titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	463	-	-	-	463	807
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	306	-	-	306	824
5. Crediti verso clientela	-	14.501	17	90	14.608	10.895
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	x	x	x	126	126	366
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	578	-	-	-	578	-
9. Altre attività	x	x	x	-	-	-
Totale	1.041	14.807	17	216	16.081	12.892

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

voci/valori	totale 2006	totale 2005
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:		
A.1 copertura specifica del fair value di attività	-	-
A.2 copertura specifica del fair value di passività	217	395
A.3 copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
A.4 copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
A.5 copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
A.6 copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali positivi (A)	217	395
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:		
B.1 copertura specifica del fair value di attività	3	29
B.2 copertura specifica del fair value di passività	88	-
B.3 copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-
B.4 copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-
B.5 copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-
B.6 copertura generica dei flussi finanziari	-	-
Totale differenziali negativi (B)	91	29
C. Saldo (A-B)	126	366

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 2006	Totale 2005
- su attività in valuta	68	32

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione (IAS 30/10,156,17; IAS 32/94.h.i; ED 7/21.a.i.v,b,c; normativa vigente)

voci/forme tecniche	debiti	titoli	altre passività	totale 2006	totale 2005
1. Debiti verso banche	41	x	-	41	19
2. Debiti verso clientela	2.006	x	-	2.006	1.531
3. Titoli in circolazione	x	2.051	-	2.051	1.676
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	x	x	-	-	-
8. Derivati di copertura	x	x	-	-	-
Totale	2.047	2.051	-	4.098	3.226

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	Totale 2006	Totale 2005
- su attività in valuta	62	24

SEZIONE 2

LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Settori	Totale 2006	Totale 2005
a) garanzie rilasciate	74	80
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	2.580	1.801
1. negoziazione di strumenti finanziari	1	-
2. negoziazione di valute	39	36
3. gestioni patrimoniali	833	474
3.1. <i>individuali</i>	833	474
3.2. <i>collettive</i>	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	43	54
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	322	262
7. raccolta ordini	870	593
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	472	382
9.1. <i>Gestioni patrimoniali</i>	14	24
9.1.1. <i>Individuali</i>	14	24
9.1.2. <i>Collettive</i>	-	-
9.2. <i>prodotti assicurativi</i>	441	357
9.3. <i>altri prodotti</i>	17	1
d) servizi di incasso e pagamento	1.488	1.340
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	2.194	2.146
Totale	6.336	5.367

2.2 Commissione attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente)

Canali/Valori	Totale 2006	Totale 2005
a) presso propri sportelli:	1.558	1.063
1. Gestioni patrimoniali	764	419
2. Collocamento di titoli	322	262
3. Servizi e prodotti di terzi	472	382
b) offerta fuori sede:	69	55
1. Gestioni patrimoniali	69	55
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:	-	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 2006	Totale 2005
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	635	316
1. negoziazione di strumenti finanziari	226	103
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. <i>portafoglio proprio</i>	-	-
3.2. <i>portafoglio di terzi</i>	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	8	2
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	401	211
d) servizi di incasso e pagamento	432	409
e) altri servizi	9	7
Totale	1.076	732

SEZIONE 3

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 2006		Totale 2005	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita - altre	7	-	6	-
C. Attività finanziarie valutate al fair Value - altre	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
Totale	7	-	6	-

SEZIONE 4

IL RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D) 31/12/2006
1. Attività finanziarie di negoziazione	19	64	-	2	81
1.1 Titoli di debito	19	64	-	2	81
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	17	3	-	14
2.1 Titoli di debito	-	17	3	-	14
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	46
4. Strumenti derivati	41	-	34	-	7
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	41	-	34	-	7
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	60	81	37	2	148

SEZIONE 5

IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA - VOCE 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

componenti reddituali/valori	totale 2006	totale 2005
A. Proventi relativi a :		
A.1 derivati di copertura del fair value	126	13
A.2 attività finanziarie coperte (fair value)	-	8
A.3 passività finanziarie coperte (fair value)	1.163	10
A.4 derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5 attività e passività in valuta	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	1.289	31
B. Oneri relativi a:		
B.1 derivati di copertura del fair value	1.215	14
B.2 attività finanziarie coperte (fair value)	126	-
B.3 passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.4 derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5 attività e passività in valuta	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	1.341	14
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	-52	17

SEZIONE 6

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	Totale 2006			Totale 2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale ^(*)	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	2	-	2	1	-	1
Totale passività	2	-	2	1	-	1

SEZIONE 8

LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Di portafoglio	Riprese di valore (2)				Totale 2006	Totale 2005
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Specifiche		Di portafoglio			
				A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	213	1.516	456	805	1.520	-	-	140	(241)
C. Totale	213	1.516	456	805	1.520	-	-	140	(241)

Legenda:

A= da interessi

B= altre riprese

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Di portafoglio	Riprese di valore (2)				Totale 2006	Totale 2005
	Specifiche			Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Specifiche		Di portafoglio			
				A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate	-	-	16	-	-	-	-	(16)	9
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Totale	-	-	16	-	-	-	-	(16)	9

Legenda

A = da interessi

B = altre riprese

SEZIONE 9

LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 150

9.1 Spese per il personale

Tipologia di spesa/Settori	Totale 2006	Totale 2005
1) Personale dipendente	6.065	6.449
a) Salari e Stipendi	4.454	4.481
b) Oneri sociali	1.334	1.370
c) Indennità di fine rapporto	10	19
d) Spese previdenziali	-	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	93	395
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	174	184
- a contribuzione definita	174	184
- a prestazione definita	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) Altri benefici a favore di dipendenti	-	-
2) Altro personale	249	499
3) Amministratori	32	68
Totale	6.346	7.016

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 2006	Totale 2005
Personale dipendente:		
a) dirigenti	1	3
b) totale quadri direttivi di 3° e 4° livello	14	15
c) restante personale dipendente	107	106
Altro personale	1	-
Totale	123	124

9.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Totale 2006	Totale 2005
1) Imposte indirette e tasse	1.344	1.118
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	972	891
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	220	144
- Imposta comunale sugli immobili	34	33
- Altre imposte indirette e tasse	118	50
2) Fitti e canoni passivi	1.161	944
- Immobili	896	813
- Apparecchiature elettroniche e software	114	131
- Altri	151	-
3) Spese di manutenzione e gestione	169	124
- beni immobili di proprietà	13	1
- beni immobili in locazione	13	2
- beni mobili	143	121
- software	-	-
4) Pulizia di locali	84	78
5) Energia elettr., riscaldamento ed acqua	168	153
6) Stampati e cancelleria	87	59
7) Postali e telefoniche	306	362
8) Vigilanza	149	251
9) Trasporti	21	30
10) Premi assicurativi	148	177
11) Pubblicità, propaganda ed iniziative editoriali	50	48
12) Spese di rappresentanza	-	-
13) Contributi associativi	60	56
14) Contributi ad enti ed associazioni	3	3
15) Abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni	15	12
16) Spese per servizi professionali:	654	503
- Consulenze	-	-
- Spese legali	494	397
- Informazioni commerciali e visure	160	106
- Altre imposte indirette e tasse	-	-
17) Spese per servizi informatici e lav.ni c/o terzi	1.597	1.289
18) Compensi a sindaci	42	31
19) Altre spese	347	408
Totale	6.405	5.646

SEZIONE 10

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 2006	Totale 2005
A fronte di revocatorie fallimentari e cause passive	761	797
riattribuzione a conto economico cause passive	-9	-431
A fronte dei rischi operatività di reclami alla clientela	150	
A fronte di crediti per contributi regionali C.F.L. D26	3	
A fronte di oneri di natura diversa	196	206
	1.101	572

SEZIONE 11

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	478	-	-	478
- ad uso funzionale	447	-	-	447
- per investimento	31	-	-	31
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-
Totale	478	-	-	478

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	9	-	-	9
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	9	-	-	9
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	9	-	-	9

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 2006	Totale 2005
Fitti e canoni attivi	-	3
Addebiti a carico di terzi	1.188	1.016
- recuperi di imposte	1.162	1.016
- premi di assicurazione	26	
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	630	669
Proventi per servizio software	-	
Proventi su operazioni di cartolarizzazione	-	
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento in stanza di compensazione	8	15
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	-	
Altri proventi	324	274
Totale	2.150	1.977

SEZIONE 17

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Valori	Totale 2006	Totale 2005
A. Immobili	-	-
- Utili da cessione	-	-
- Perdite da cessione	-	-
B. Altre attività	3	-
- Utili da cessione	3	-
- Perdite da cessione	-	-
Risultato netto	3	-

SEZIONE 18

LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE - VOCE 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti/Valori	Totale 2006	Totale 2005
1. Imposte correnti (-)	2.332	1.590
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	10	(40)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(36)	(453)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(98)	(66)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	2.208	1.031

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile IRES	%	imposta IRES	Imponibile IRAP	%	Imposta IRAP	% totale	Totale
Imposte sul reddito all'aliquota nominale	5.039	33,00%	1.663	5.039	5,25%	265	38,25%	1.927
Variazioni in aumento delle imposte	15.704	102,84%	5.182	10.116	10,54%	531	113,38%	5.713
Maggiore base imponibile	15.493	101,46%	5.113	9.905	10,32%	520	111,78%	5.633
Costi indeducibili	211	1,38%	70	211	0,22%	11	1,60%	81
Variazioni in diminuzione delle imposte	-15.916	-104,23%	-5.252	-3.631	-3,78%	-191	-108,02%	-5.443
Minore base imponibile	-15.894	-104,09%	-5.245	-3.609	-3,76%	-189	-107,85%	-5.434
Ricavi non tassati	-22	-0,14%	-7	-22	-0,02%	-1	-0,17%	-8
Totale variazioni delle imposte	-212	-1,39%	-70	6.485	6,76%	340	5,37%	271
Imposte sul reddito in conto economico	4.827	31,61%	1.593	11.524	12,01%	605	43,62%	2.198

SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono definite dalla Banca di Palermo che si avvale del supporto dei Servizi della Capogruppo per il monitoraggio periodico dei livelli di rischio assunti. La Capogruppo che svolge il servizio in outsourcing assicura la rilevazione, la misurazione e il controllo delle varie categorie di rischio (di credito, di mercato, operativo) nei loro aspetti quantitativi, nel raffronto storico, con il patrimonio di vigilanza e con eventuali *benchmark* esterni.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Nel corso del 2007 la Banca di Palermo perseguirà Politiche Creditizie orientate a precise linee guida, dirette a:

- puntare ad un ulteriore sviluppo delle quote di mercato del credito della banca;
- crescita di Leasing e Credito al Consumo;
- diffusione di politiche di gestione del portafoglio più evolute e monitorate miranti ad un miglioramento del rapporto rischio rendimento facenti leva in particolare su una forte diversificazione e frazionamento;
- innovazione ed evoluzione organizzativa;
- adozione di modelli evoluti di gestione del rischio di credito;
- investimento in formazione e competenze e incremento della cultura interna di gestione del rischio e di controllo interno;
- investimenti sui sistemi di controllo della qualità del credito mirati a innovare le metodologie di gestione del portafoglio crediti;
- adozione di una politica di rigore nell'applicazione di *pricing* diretti ad applicare il giusto prezzo correlato al rischio.

2.1 Aspetti organizzativi

Quando una richiesta di finanziamento perviene presso la Banca di Palermo, il processo di erogazione del credito prevede che la richiesta sia anzitutto valutata da un apposita struttura decisionale all'interno della succursale. I principali parametri di valutazione sono un giudizio diretto sul cliente e le garanzie che possono essere rilasciate in relazione al credito. Compatibilmente con i propri limiti di autonomia, la succursale può accettare la richiesta, respingerla o, talvolta, modificarla (ad esempio richiedendo ulteriori garanzie o proponendo una riduzione dell'ammontare richiesto).

Sulla base dell'ammontare e della tipologia di credito richiesto, le pratiche di affidamento sono deliberate da diversi organismi all'interno della struttura della banca, iniziando dalla succursali sino al Consiglio di Amministrazione. Con specifico riferimento ai mutui, le richieste sono inizialmente valutate da un ufficio centrale che analizza la documentazione e le caratteristiche oggettive dell'immobile da finanziare, nonché il merito di credito del cliente. Tale processo si conclude con la formulazione di un parere di supporto al processo decisionale.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La Banca di Palermo attribuisce notevole importanza alla misurazione e alla gestione del rischio di credito, attività considerate strategiche e in outsourcing. La prima, avvalendosi delle definizioni e degli strumenti che Basilea II ha contribuito a trasformare in prassi operative a livello di sistema, è focalizzata ad una verifica globale sulla qualità del credito. La seconda è invece dedicata ad un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato ad un'analisi di singole posizioni a rischio.

Nell'ambito dei processi citati, la Banca ha sviluppato apposite metodologie di misurazione e di creazione di modelli specifici. L'attività di supervisione è svolta dalla Capogruppo con strumenti di monitoraggio del rischio e reportistica, fornendo indirizzi comuni.

Per quanto attiene al rischio associato alle singole aziende, il punto chiave è rappresentato dall'attribuzione ad ogni cliente di un giudizio sintetico di rischiosità espresso sotto forma di classi di rating. Il processo di assegnazione dei rating riguarda in maniera generalizzata le aziende clienti: sono infatti oggetto di valutazione le entità che operano nei comparti industriale, commerciale, servizi e produzioni pluriennali, oltre alle aziende agricole, alle cooperative, alle aziende non a scopo di lucro e alle finanziarie.

Il rating interno in uso presso la Banca di Palermo è integrato nei sistemi informativi aziendali e consta delle seguenti componenti:

- **Rating di bilancio:** componente espressiva del rischio di insolvenza derivante dalla sola analisi dei dati di bilancio del cliente. Il rating di bilancio può essere calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Presupposto indispensabile per il calcolo del rating di bilancio è il possesso di un prospetto di bilancio comprensivo di stato patrimoniale e conto economico. Per le aziende in contabilità semplificata è stata studiata una funzione per l'attribuzione di un giudizio numerico continuo rappresentativo del merito di credito del cliente, denominato score di conto economico. Per quanto non sia stata studiata una funzione ad-hoc per il raggruppamento dello score di conto economico in classi di rischio discrete (c.d. clusterizzazione), lo score di conto economico viene, mediante un'apposita funzione, integrato con il giudizio qualitativo, contribuendo in questo modo a calcolare il rating di impresa (cfr. punto successivo) anche per le società in contabilità semplificata. Lo score di bilancio è inoltre il massimo livello di dettaglio ottenibile per le seguenti categorie di clienti: società finanziarie, società di leasing, società di factoring, holding e aziende immobiliari.
- **Rating di impresa:** integrazione fra rating di bilancio e componente qualitativa derivante dalla compilazione di un apposito questionario a cura del gestore del rapporto. Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito del credito di un potenziale nuovo cliente non affidato dal Gruppo Banca Sella: è pertanto interpretabile come un vero e proprio rating di accettazione. Come il rating di bilancio, il rating di impresa è calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Un'opportuna limitazione fa sì che il rating di impresa non possa variare di più di una classe rispetto al rating di bilancio;
- **Rating complessivo:** integrazione fra rating di impresa e componente comportamentale (dati Centrale Rischi e informazioni andamentali interne). Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito di credito di un cliente del Gruppo Banca Sella. A differenza del rating di bilancio e del rating di impresa, può essere calcolato solo su aziende clienti da almeno tre mesi.

Il rating interno presso la Banca di Palermo è espresso sotto forma di giudizio sintetico a carattere alfabetico. Ciascuna delle tre componenti citate prevede nove classi a fronte dei crediti in bonis: da AAA (clienti meno rischiosi) a C (clienti più rischiosi).

Nel corso del 2006 è proseguita l'attività delle succursali volta ad assegnare ed aggiornare il rating alle aziende affidate, consolidando ulteriormente i già significativi livelli di copertura raggiunti nel corso degli anni precedenti. Nel corso del 2007 proseguirà il lavoro di validazione dei modelli al fine del loro futuro impiego ai fini regolamentari.

Nel corso del 2006 è stato inoltre rilasciato in produzione ed integrato nella Pratica Elettronica di Fido lo *scoring* di accettazione per la valutazione dei clienti Privati e dei Piccoli Operatori Economici in sede di prima erogazione. È tuttora in fase di studio e calibrazione il modello di *scoring* andamentale per la valutazione nel continuo delle medesime controparti.

La nuova regolamentazione di vigilanza, nota come "Basilea II", è fin da subito stata vista dalla Banca di Palermo come un'opportunità per affinare le tecniche di misurazione del rischio di credito e per garantirne il presidio mediante l'utilizzo di tecniche con grado di sofisticazione crescente. La Banca di Palermo intende nel tempo muoversi verso l'adozione dell'opzione IRB Foundation su segmenti di portafoglio selezionati; seguendo un approccio evolutivo in momenti diversi tale metodologia sarà estesa ad un numero maggiore di porzioni del portafoglio crediti.

Ferma restando la scrupolosa osservanza della normativa di vigilanza in tema di grandi rischi, la Banca di Palermo ha definito precise linee guida miranti a mitigare il rischio di concentrazione attraverso il frazionamento sia dimensionale sia per settore merceologico, ispirandosi alle indicazioni fornite al riguardo dalla Capogruppo. All'uopo sono state stabilite precise soglie per contenere l'esposizione complessiva in ciascun settore merceologico e classi dimensionali.

Il fornitore del Servizio ha il compito di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano portare a rischi di insolvenza. A tal fine il Servizio compie un'azione di costante verifica dell'andamento e dell'utilizzo delle linee di credito concesse alla clientela. Al fine del monitoraggio della Qualità del Credito nel corso del 2006 si è dato corso all'attività di perfezionamento della Procedura di Early Warning "Allarmi Crediti". Si è inoltre provveduto ad effettuare l'analisi funzionale indispensabile alla realizzazione nel corso del 2007 della procedura di "Classificazione automatica del Rischio di Credito". È stato inoltre realizzato nel corso dell'anno un nuovo Strumento Informatico: "Cruscotto Credito succursali" che consente di avere un indicatore sintetico di anomalia andamentale del Credito che consente di identificare con maggiore efficacia le eventuali aree di maggiore criticità.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Alla luce della rilevante attenzione attribuita dalla Banca di Palermo all'attività di erogazione del credito, l'allocatione del credito avviene a fronte di una selezione iniziale particolarmente dettagliata dei possibili prenditori. In prima istanza la valutazione del merito creditizio è fondata sull'effettiva capacità del debitore di far fronte agli impegni assunti esclusivamente sulla base della propria capacità di generare flussi finanziari adeguati.

Nel processo di erogazione e monitoraggio del credito non vengono tuttavia sottovalutate, soprattutto con riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, le forme di protezione dal

rischio di credito concesse dalla tipologia di forma tecnica e dalla presenza di garanzie. Le garanzie tipicamente acquisite dalle controparti sono quelle caratteristiche dell'attività bancaria, principalmente: garanzie personali e garanzie reali su immobili e strumenti finanziari.

Nel corso del 2007 sarà rilasciata in produzione la nuova procedura per la Gestione Amministrativa delle Garanzie, ad oggi in fase di analisi. Scopo della procedura sarà rendere più efficace la gestione amministrativa delle garanzie e, nel contempo, garantire il soddisfacimento dei requisiti minimi di ammissibilità e rivalutazione posti da Basilea II.

2.4 attività finanziarie deteriorate

L'attività di recupero crediti problematici e contenzioso è svolta dall'Ufficio Contenzioso.

Il citato ufficio ha la responsabilità di:

- perseguire azioni finalizzate al recupero del credito;
- identificare tempestivamente la stima delle perdite attese in modo analitico;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle previsioni di perdita e le condizioni di recuperabilità del credito;
- ottimizzare i costi/risultati delle azioni intraprese;
- fornire consulenza tecnico-operativa in materia di recuperabilità dei crediti anomali, di acquisizioni di garanzie e gestione di posizioni in mora;
- rendere definitive le perdite registrate a conclusione delle azioni giudiziali e stragiudiziali intraprese.

L'autonomia relativa alla valutazione delle perdite ed agli stralci sono attribuite alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

La valutazione analitica dei crediti è attribuita alle seguenti classi di crediti deteriorati:

- sofferenze
- incagli
- crediti ristrutturati

Secondo quanto previsto dallo IAS 39, i crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore attuale dei flussi futuri previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario, e il valore di bilancio stesso sino al momento della valutazione.

La previsione della recuperabilità del credito tiene conto:

- importo del massimo recuperabile come sommatoria dei flussi di cassa attesi stimati in base alle tipologie di garanzie presenti e/o acquisibili, il loro presunto valore di realizzo, i costi da sostenere, la volontà di pagare del debitore;
- tempi di recupero stimati in base alle tipologie di garanzie presenti, le modalità di liquidazione giudiziale o stragiudiziale delle stesse, procedure concorsuali;
- tassi di attualizzazione; per tutti i crediti valutati al costo ammortizzato viene utilizzato il tasso effettivo di rendimento originario, mentre per i crediti a revoca viene considerato il tasso al momento del default.

L'Ufficio Contenzioso opera la valutazione analitica della recuperabilità dei singoli rapporti indipendentemente dall'ammontare del credito e senza ricorrere all'utilizzo di modelli di stima di flussi di cassa attesi, attribuendo un piano di rientro differenziato in relazione alle caratteristiche dei singoli crediti.

L'attività di determinazione delle rettifiche di valore è supportata da un iter di controllo abbinato ad una revisione dinamica delle varie posizioni che permette un aggiornamento costante circa l'adeguatezza delle previsioni di perdita.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Alla luce della composizione del portafoglio crediti, costituito prevalentemente da esposizioni verso clientela privata e piccole-medie imprese italiane non valutate da agenzie di *rating* esterne, la distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di *rating* esterni non appare significativa. Inoltre, si sottolinea che il 92% delle esposizioni verso Banche di Banca di Palermo è verso la Capogruppo.

Con riferimento all'esposizione verso Banche si precisa che la quasi totalità delle controparti con cui si intrattengono rapporti ha *rating* superiore *all'investment grade*.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni.

In materia di *rating* interno si segnala che è in essere un modello interno per l'assegnazione del *rating* creditizio alle aziende. Come già richiamato nell'informativa qualitativa sul rischio di credito, nel corso del 2006 è proseguita l'attività di assegnazione e calcolo del *rating*, raggiungendo livelli di copertura significativi rispetto alle dimensioni complessive del portafoglio.

Il sistema di *rating* interno prevede, per uniformità terminologica con le scale adottate dalle agenzie di *rating* esterno, nove classi di merito di credito per i clienti in bonis, dalla uno (la meno rischiosa) alla nove (la più rischiosa). Al 31 Dicembre 2006 più del 70% delle esposizioni con *rating* si colloca in classi di merito creditizio inferiori o uguali alla classe 6.

Con riferimento al portafoglio aziende con *rating*, di seguito si riporta la distribuzione percentuale delle esposizioni per classi di *rating*:

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITA' DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristruttur	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso clientela	8.078	2.727	652	612	-	-	12.069
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale (2006)	8.078	2.727	652	612	-	-	12.069
Totale (2005)	8.996	2.396	676	458	-	-	12.526

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività				
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Totale (esposizione netta)
1. Attività finanziarie per la negoziazione	-	-	-	-	32.134	-	-	32.134	32.134
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	313	-	-	313	313
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	2.535	-	-	2.535	2.535
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	36.673	-	-	36.673	36.673
5. Crediti verso clientela	31.562	19.493	-	12.069	257.233	-	1.717	255.516	267.585
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	55	-	-	55	55
Totale (2006)	31.562	19.493	-	12.069	328.943	-	1.717	327.226	339.295
Totale (2005)	33.582	21.056	-	12.526	280.797	-	1.261	279.536	292.062

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	36.673	-	-	36.673
Totale A.	36.673	-	-	36.673
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	377	-	-	377
Totale B.	377	-	-	377

A.1.6 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposi one lorda	Rettific e di valore specific he	Rettific e di valore di portafog lio	Esposi one netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
a) Sofferenze	26.753	18.675	-	8.078
b) Incagli	3.545	818	-	2.727
c) Esposizioni ristrutturare	652	-	-	652
d) Esposizioni scadute	614	-	2	612
e) Rischio paese	-	-	-	-
f) Altre attività	291.942	-	1.715	290.227
TOTALE A.	323.506	19.493	1.717	302.296
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	229	-	-	229
b) Altre	9.512	-	53	9.459
TOTALE B	9.741	-	53	9.688

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Soffere nze	Incagli	Esposiz ioni ristrut urate	Esposiz ioni scadut e	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	29.560	2.890	676	458	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.882	4.671	77	156	-
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	4.563	-	156	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	1.431	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.451	108	77	-	-
C. Variazioni in diminuzione	5.689	4.016	101	-	-
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	1.000	-	-	-
C.2 Cancellazioni	2.429	-	-	-	-
C.3 Incassi	3.260	1.585	101	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	1.431	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	26.753	3.545	652	614	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

	Soffere nze	Incagli	Esposiz ioni ristrut urate	Esposiz ioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	20.563	493	-	-	-
- di cui esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.144	648	-	2	-
B.1 Rettifiche di valore	1.959	648	-	2	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	185	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	4.032	323	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	1.345	38	-	-	-
C.3 Cancellazioni	2.169	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	185	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	518	100	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	18.675	818	-	2	-

- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
---	---	---	---	---	---

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating interni

Esposizioni	classi di rating interni									Senza Rating	totale
	AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C		
A. Esposizioni per cassa	29	1.238	6.993	17.077	17.215	16.237	18.124	796	813	260.447	338.969
B. Derivati											
B.1 derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	307	307
B.2 derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	289	160	802	1.123	790	199	350	-	-	2.964	6.677
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.081	3.081
Totale	318	1.398	7.795	18.200	18.005	16.436	18.474	796	813	266.799	349.034

DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	valore esposizione	garanzie reali (1)			garanzie personali (2)								totale (1)+(2)
					derivati su crediti				crediti di firma				
		immobili	titoli	altri beni	stati	altri enti pubblici	banche	altri soggetti	stati	altri enti pubblici	banche	altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:													
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:													
2.1 totalmente garantite	207.263	143.478	6.019	3.566	-	-	-	-	-	-	-	75.742	228.805
2.2 parzialmente garantite	7.705	-	1.675	1.091	-	-	-	-	-	-	-	3.074	5.840

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	valore esposizione	garanzie reali (1)			garanzie personali (2)								totale (1)+(2)
					derivati su crediti				crediti di firma				
		immobili	titoli	altri beni	stati	altri enti pubblici	banche	altri soggetti	stati	altri enti pubblici	banche	altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:													
1.1 totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:													
2.1 totalmente garantite	94	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	148	148
2.2 parzialmente garantite	9.564	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

B DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	governi e banche centrali				altri enti pubblici				società finanziarie				imprese di assicurazione				imprese non finanziarie				altri soggetti			
	esp.lorda	rett.valore spec. portafoglio	esp.netta		esp.lorda	rett.valore spec. portafoglio	esp.netta		esp.lorda	rett.valore spec. portafoglio	esp.netta		esp.lorda	rett.valore spec. portafoglio	esp.netta		esp.lorda	rett.valore spec. portafoglio	esp.netta		esp.lorda	rett.valore spec. portafoglio	esp.netta	
esposizioni/controparti																								
A. Esposizione per cassa																								
A.1 sofferenze								402	365		37				17.303	11.298		6.005	9.048	7.012		2.036		
A.2 incagli														1.092	90		1.002	1.916	728		1.188			
A.3 esposizioni ristrutturare														652			652							
A.4 esposizioni scadute														71			70	544			2	542		
A.5 altre esposizioni	33.958		33.958	1			1	1.760	1	1.759	19		19	102.306		883	101.423	154.434		830	153.604			
Totale	33.958		33.958	1			1	2.162	365	1	1.796	19		19	121.424	11.388	884	109.152	165.942	7.740	832	157.370		
B. Esposizioni "fuori bilancio"																								
B.1 sofferenze																								
B.2 incagli																								
B.3 altre attività deteriorate																								
B.5 altre esposizioni								10		10				5.510			5.510	4.221		53	4.168			
Totale								10		10				5.510			5.510	4.221		53	4.168			
Totale 2006	33.958		33.958	1			1	2.172	365	1	1.806	19		19	126.934	11.388	884	114.662	170.163	7.740	885	161.538		
totale 2005	28.549		28.549					1.827	307	1	1.519	16		16	106.716	9.574	743	96.399	148.040	11.175	517	136.348		

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

Branche di attività economica/Valori	Totale 2006	Totale 2005
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	40.990	36.342
b) Altri servizi destinabili alla vendita	13.824	10.228
c) Edilizia e opere pubbliche	10.780	10.711
d) Prodotti dell'agricoltura, sivecoltura e pesca	7.726	7.935
e) Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	5.509	3.830
f) Altre branche	28.234	27.274
Totale	107.063	96.320

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/aree geografiche	italia		altri paesi europei		america		asia		resto del mondo	
	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto
A. Esposizione per cassa										
A.1 sofferenze	26.753	8.078	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 incagli	3.545	2.727	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 esposizioni ristrutturate	652	652	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 esposizioni scadute	615	612	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 altre esposizioni	291.908	290.194	24	24	9	9	-	-	-	-
Totale	323.473	302.263	24	24	9	9	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 incagli	229	229	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 altre esposizioni	9.512	9.459	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	9.741	9.688	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	333.214	311.951	24	24	9	9	-	-	-	-
totale 2005	285.128	262.811	20	20	-	-	-	-	-	-

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

	italia		altri paesi europei		america		asia		resto del mondo	
	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto	lordo	netto
A. Esposizione per cassa										
A.1 sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 altre esposizioni	36.673	36.673	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	36.673	36.673	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 altre esposizioni	377	377	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	377	377	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	37.050	37.050	-	-	-	-	-	-	-	-
totale 2005	36.673	36.673	-	-	-	-	-	-	-	-

B.5 Grandi rischi

a) ammontare	9.568
b) numero	3

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute fino a scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	2006	2005	
A. Attività per cassa																					
1 Titoli di debito	28.638	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.638	12.994	
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE 2006	28.638	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.638	-	
TOTALE 2005	12.944	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.994	

Legenda:

A = attività finanziarie cedute, rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute, rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute, rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute fino a scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. Debiti verso clientela							
a) a fronte di attività rilevate per intero	28.631	-	-	-	-	-	28.631
a) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche							
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 2006	28.631	-	-	-	-	-	28.631
TOTALE 2005	13.706	-	-	-	-	-	13.706

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

La Banca, nella gestione dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio, rischio di controparte, rischio di liquidità) rispetta le indicazioni al riguardo fornite dalla Capogruppo attraverso un apposito regolamento.

L'esposizione della banca ai rischi di mercato è tuttavia molto contenuta.

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse deriva da asimmetrie nelle scadenze, nei tempi di ridefinizione dei tassi (nonché nelle tipologie di indicizzazione) delle attività e delle passività di ciascuna entità.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso è monitorato attraverso la valutazione dell'impatto che variazioni inattese nei tassi di interesse determinano sul risultato d'esercizio e sul valore del patrimonio netto.

Il modello di calcolo utilizzato è realizzato in linea con quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza e si applica ai dati individuali tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose.

Il monitoraggio è effettuato mediante valutazione su base mensile e fornisce la variazione del risultato esercizio e l'impatto su patrimonio di vigilanza, nel caso di shift dei tassi del 1%. Viene inoltre calcolato l'indice di rischio.

Il rischio di tasso viene inoltre monitorato, anche secondo una metodologia basata sul VaR (Value at Risk) limitatamente al portafoglio di negoziazione.

La politica perseguita dalla banca è quella di una elevata copertura delle esposizioni a tasso fisso.

I dati al 31/12/2006 relativi alla sensitivity analysis mostrano un rischio estremamente contenuto del banking book della banca. La sensitivity è rappresentata nella tabella in calce come impatto totale e percentuale sul margine di interesse di uno shift parallelo dei tassi di un punto percentuale.

Shift	Sensitivity Totale (€x 1000)	Margine di interesse riclassificato	Sensitivity%
+100bps	+219	12.000	+ 1,82
-100bps	-219	12.000	- 1,82

Nell'aggregato del banking book sono ricomprese anche le poste del portafoglio di negoziazione sensibili a variazioni di tasso.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE-PORTAFOGLIO BANCARIO

Si veda quanto scritto nel precedente punto 2.1

2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE E RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali e B. processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda il trading book esso è limitato al portafoglio di negoziazione che ha esposizione al solo rischio di tasso (non essendo in esso inserite attività azionarie, ovvero denominate in divisa diversa dall'euro).

Il rischio di prezzo è misurato internamente attraverso il VaR (Value at Risk) storico, che individua la massima variazione di valore di uno strumento o portafoglio finanziario in un determinato periodo di tempo con un certo livello di probabilità (intervallo di confidenza). Viene utilizzato il VaR cosiddetto storico con intervallo di confidenza del 99% e periodo di riferimento pari a 3 mesi.

2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

Informazioni di natura qualitativa

Si veda quanto scritto nel precedente punto 2.3

2.4 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

- A. aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo
- B. attività di copertura del rischio di prezzo

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	valore di bilancio	
	quotati	non quotati
A. Titoli di capitale	-	313
A.1 azioni	-	313
A.2 strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 di altri stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 di stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
totale	-	313

2. Portafoglio bancario: modelli interni ed altre metodologie per l'analisi di sensitività

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

B. attività di copertura del rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

voci	valute					
	USD	GBP	JPY	CAD	CHF	altre valute
A. attività finanziarie						
A.1 titoli di debito	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
A.3 finanziamenti a banche	931	64	1.104	74	384	21
A.4 finanziamenti a clientela	1				106	
A.5 altre attività finanziarie	82	34	5	8	26	30
B. altre attività	1.014	98	1.109	82	516	51
C. passività finanziarie						
C.1 debiti verso banche	-	97	1	82	205	22
C.2 debiti verso clientela	947	-	1.047	-	295	-
C.3 titoli di debito	-	-	-	-	-	-
D. altre passività	947	97	1.048	82	500	22
E. derivati finanziari						
- opzioni						
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
- altri derivati						
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-
totale attività	1.014	98	1.109	82	516	51
totale passività	947	97	1.048	82	500	22
sbilancio (+/-)	67	1	61	-	16	29

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

tipologia operazioni/sottostanti	titoli di debito e tassi di interesse		titoli di capitale e indici azionari		tassi di cambio e oro		altri valori		totale 2006		totale 2005	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	843	-	-	-	-	-	-	-	843	-	1.062
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	39.492	-	-	-	-	-	-	-	39.492	-	37.875
- acquistate	-	19.432	-	-	-	-	-	-	-	19.432	-	18.722
- emesse	-	20.060	-	-	-	-	-	-	-	20.060	-	19.153
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	40.335	-	-	-	-	-	-	-	40.335	-	38.937
Valori medi	-	39.636	-	-	-	-	-	-	-	39.636	-	33.958

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.1 Di copertura

tipologia derivati/sottostanti	titoli di debito e tassi di interesse		titoli di capitale e indici azionari		tassi di cambio e oro		altri valori		totale 2006		totale 2005	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	43.222	-	-	-	-	-	-	-	43.222	-	31.189
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	46.222	-	-	-	-	-	-	-	46.222	-	34.189
Valori medi	-	40.206	-	-	-	-	-	-	-	40.206	-	29.966

A.2.2 altri derivati

seguire lo schema tabella precedente

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

tipologia operazioni/sottostanti	titoli di debito e tassi di interesse		titoli di capitale e indici azionari		tassi di cambio e oro		altri valori		totale 2006		totale 2005	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti	-	20.482	-	-	-	-	-	-	-	20.482	-	531
- vendite	-	19.853	-	-	-	-	-	-	-	19.853	-	1.290
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti	-	37.000	-	-	-	-	-	-	-	37.000	-	51.722
- vendite	-	12.222	-	-	-	-	-	-	-	12.222	-	22.583
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

controparti/sottostanti	titoli di debito e tassi di interesse			titoli di capitale e indici azionari			tassi di cambio e oro			altri valori			sottostanti differenti	
	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	compensato	esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	270	-	212	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 2006	270	-	212	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 2005	248	-	213	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	55	-	145	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 2006	55	-	145	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 2005	716	-	375	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

controparti/sottostanti	titoli di debito e tasi di interesse			titoli di capitale e indici azionari			tassi di cambio e oro			altri valori			sottostanti differenti	
	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	compensato	esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	10	-	13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 altri soggetti	276	-	289	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 2006	286	-	302	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 2005	268	-	289	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	685	-	303	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 2006	685	-	303	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 2005	136	-	375	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

sottostanti/vita residua	fino a 1 anno	oltre 1 e fino a 5 anni	oltre 5 anni	totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	982	39.353	40.335
A.2 derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
A.4 derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario				
B.1 derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	3.000	18.500	24.722	46.222
B.2 derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 2006	3.000	19.482	64.075	86.557
Totale 2005	3.000	4.062	66.064	73.126

SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce agli effetti negativi derivanti da mancati allineamenti tra entrate e uscite monetarie.

Il controllo del profilo di liquidità strutturale ha lo scopo di valutare l'equilibrio nella struttura per scadenze e si fonda sul monitoraggio di alcuni parametri di liquidità da anni rilevati a livello nella Banca, nonché sull'analisi previsionali dei flussi di entrate ed uscite legate alle preferenze della clientela, ai fattori strategici aziendali e a quelli stagionali di mercato.

Il monitoraggio del rischio di liquidità è svolto in outsourcing dalla Capogruppo.

L'attività di copertura delle attività e delle passività a tasso fisso, con componenti opzionali o altrimenti indicizzate a parametri è svolta in outsourcing dai competenti servizi della Capogruppo.

SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -
valuta di denominazione: EUR

voci/scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 a 7 giorni	da oltre 7 a 15 giorni	da oltre 15 gg a 1 mese	da oltre 1 mese a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
A. Attività per cassa									
A.1 titoli di stato	-	-	248	4.922	12.308	5.883	6.753	4.284	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	69.200	5.506	2.571	3.815	21.900	11.478	11.385	69.421	90.106
- banche	29.437	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	39.763	5.506	2.571	3.815	21.900	11.478	11.385	69.421	90.106
B. Passività per cassa									
B.1 depositi	233.125	1	21	3	21	26	1.144	-	-
- banche	895	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	232.230	1	21	3	21	26	1.144	-	-
B.2 titoli di debito	85	9	45	286	3.121	316	1.932	58.960	16.655
B.3 altre passività	340	457	4.691	6.644	13.099	3.740	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio									
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili									
a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	2	2.187	2.175
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	2	5	2.175
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	2.182	-

Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -

valuta di denominazione: ALTRE DIVISE

voci/scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 a 7 giorni	da oltre 7 a 15 giorni	da oltre 15 gg a 1 mese	da oltre 1 mese a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	oltre 5 anni
A. Attività per cassa									
A.1 titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 finanziamenti	2.580	-	-	-	39	67	-	-	-
- banche	2.578	-	-	-	-	-	-	-	-
- clientela	2	-	-	-	39	67	-	-	-
B. Passività per cassa									
B.1 depositi	2.590	-	-	83	24	-	-	-	-
- banche	301	-	-	83	24	-	-	-	-
- clientela	2.289	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio									
C.1 derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

esposizioni/controparti	governi e banche centrali	altri enti pubblici	società finanziarie	imprese di assicurazione	imprese non finanziarie	altri soggetti
1. Debiti verso clientela	-	646	3.732	298	45.187	214.843
2. Titoli in circolazione	-	-	28	-	4.338	77.043
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	19	267	-
4. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
totale 2006	-	646	3.760	317	49.792	291.886
totale 2005	-	539	3.140	265	41.580	243.747

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

esposizioni/controparti	italia	europa	america	asia	resto del mondo
1. Debiti verso clientela	264.329	270	107	-	-
2. Debiti verso banche	1.303	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	81.409	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	286	-	-	-	-
5. Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
totale 2006	347.327	270	107	-	-
totale 2005	289.595	225	89	-	-

SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Nel Gruppo il Rischio Operativo è il rischio di perdite risultante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, persone o sistemi oppure da eventi esterni, ovvero il rischio di incorrere in perdite conseguenti a frodi interne/esterne, rischi legali (mancato adempimento di obblighi contrattuali), carenze nei controlli interni o nei sistemi informativi, calamità naturali.

Evento operativo pregiudizievole è invece il singolo accadimento, derivante da inefficienze o malfunzionamenti dei Processi, del Personale, dei Sistemi o da eventi esterni, che genera una o più perdite operative.

Il Rischio Operativo, dunque, si riferisce sia all'insieme di carenze riguardanti l'operatività corrente delle Società del Gruppo non direttamente collegabili ai rischi di credito e di mercato sia a fattori esogeni che danneggiano le Società stesse.

Il servizio Controlli Interni e Controlli Attività in Outsourcing della Banca nel corso dell'anno ha collaborato con il Servizio Rischi Operativi e Follow Up di Banca Sella nell'aggiornamento dei controlli di linea manuali in merito alle attività svolte presso la rete distributiva, al fine di renderli uniformi all'interno del Gruppo.

Il Servizio ha recepito le modifiche alle norme operative proposte dalla Capogruppo e dal Controllo Rischi Operativi e Follow Up di Banca Sella, al fine di mantenere costantemente aggiornate le attività. In tale ottica ha operato in stretta sinergia con i Servizi sia della Capogruppo che di Banca Sella preposti all'organizzazione, evidenziando tutte le esigenze procedurali emerse nel corso della propria attività, con l'obiettivo di realizzare e modificare controlli necessari al monitoraggio ed alla mitigazione dei rischi operativi.

A tal fine la Banca si avvale, anche, dell'opera del Servizio Controllo Rischi Operativi e Follow Up di Banca Sella che svolge in accentrato alcuni controlli giornalieri, settimanali e mensili definiti nell'apposito contratto di outsourcing, nonché dell'utilizzo della procedura, da questi alimentata, di controlli basata su campanelli di allarme che evidenziano possibili anomalie.

La Banca ha recepito dalla Capogruppo le indicazioni per una corretta attività di follow up ai verbali ispettivi da parte delle succursali.

Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 - IL PATRIMONIO D'IMPRESA

B. Informazioni di natura quantitativa

Voci di patrimonio netto (dati in migliaia di euro)	Importo
Capitale	20.400
Azioni proprie	-
Riserve	(612)
- Riserva legale	109
- Riserva azioni proprie	-
- Riserva statutaria	-
- Riserva da conferimento (L. 30/7/1990 n.218)	-
- Riserva straordinaria	615
- Altre riserve	(1.336)
Riserve da valutazione	687
- Riserve di rivalutazione (leggi speciali)	600
- Riserve da valutazione di attività disponibili per la vendita	87
Utile d'esercizio	2.840
Totale	23.315

SEZIONE 2 - IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

B. Informazioni di natura quantitativa

	Totale 2006	Totale 2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	17.767	16.708
Filtri prudenziali del patrimonio base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	17.767	16.708
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.335	4.780
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	44	-
C. Patrimonio supplementare dopo dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.291	4.780
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	22.058	21.488
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
F. Patrimonio di vigilanza	22.058	21.488

2.2 Adeguatezza patrimoniale

B. Informazioni di natura quantitativa

Categori/Valori	Importi non ponderati 31/12/2006	Importi non ponderati 31/12/2005	Importi ponderati/requisiti 31/12/2006	Importi ponderati/requisiti 31/12/2005
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	348.721	304.282	230.583	202.836
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
ATTIVITÀ PER CASSA	342.350	297.716	224.979	197.715
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate garantite da):	201.525	182.135	157.763	141.559
1.1 Governi e Banche Centrali	16.259	15.887	44	0
1.2 Enti pubblici	19	0	4	0
1.3 Banche	32.778	29.122	6.556	5.824
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari e da altre attività subordinate) verso (o garantite da)	152.468	137.137	151.159	135.735
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	119.220	96.900	59.610	48.450
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	0	0	0	0
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	53	53	53	53
5. Altre attività per cassa	21.552	18.629	7.553	7.654
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	6.371	6.566	5.605	5.121
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	5.603	5.305	5.457	4.868
1.1 Governi e Banche Centrali				
1.2 Enti pubblici				
1.3 Banche				
1.4 Altri soggetti	5.603	5.305	5.457	4.868
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	768	1.261	154	252
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche	768	1.261	154	252
2.4 Altri soggetti				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO	27.898	24.343	16.141	14.199
B.2 RISCHI DI MERCATO	-	-	49	42
1. METODOLOGIA STANDARD X X	X	X	49	42
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	47	42
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	0	0
+ rischio di cambio	X	X	0	0
+ altri rischi	X	X	2	0
2. MODELLI INTERNI	X	X	0	0
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	0	0
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	0	0
+ rischio di cambio	X	X	0	0
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X		
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	X	16.190	14.240
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	231.285	203.429
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	7,68%	8,21%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) (*)	X	X	9,56%	10,58%

Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo della Banca, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche" i Consiglieri di Amministrazione ed i membri della Direzione.

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio 2006 ai sopraccitati esponenti sociali della Banca sono riportati nella seguente tabella:

Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi amministratori)	
dati in migliaia di euro	2006
- benefici a breve termine per i dipendenti	519
- benefici successivi al rapporto di lavoro	Zero
- altri benefici a lungo termine	Zero
- indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Zero
- pagamenti in azioni	Zero
Totale	519

Di seguito viene esposta una tabella che riporta i compensi percepiti nell'esercizio 2006 dai Sindaci della Banca:

Compensi percepiti esercizio 2006 (dati in migliaia di euro)	2006
Sindaci	42

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Contratti in Outsourcing

Di seguito il prospetto di sintesi contenente per Banca di Palermo i servizi accentrati in Capogruppo e Banca Sella, ed i relativi importi.

Servizi ricevuti da Sella Holding Banca:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Controllo di gestione	44.500
Affari legali – tributari - compliance	32.581
Risk management	6.400
Contabilità generale	47.500
Analisi tecnica	6.800
Analisi fondamentale	1.900

Marketing	24.000
Formazione	4.000
Controllo attività	8.400
Help desk	2.501
Assistenza investimenti e investimenti	12.826
Coordinamento risparmio gestito	7.166
Customer care	4.982
Acquisti	18.996
Amministrazione	36.000
Cassa centrale	3.957
Back office fondi	3.269
Back office titoli	18.878
Banche amministrazione e riconciliazione	6.038
Negoziazione	9.595
Sistemi pagamento tradizionali	99.921
Sistemi pagamento elettronici	63.312
Gestione accentrata conti riserva B.I.	Gratuito
Servizi finanziari accentrati	Gratuito
Servizio fiscale risparmio gestito	3.500
Personale e risorse umane	35.957
Qualità del credito	35.000
Politiche del credito	24.000
GBS mutui	6.680
Centrale rischi	6.143
Risparmio assicurativo	8.228
Collaborazione e assistenza tecnico operativa, organizzativa ed istituzionale	114.000
Archivio	2.949
Sistema informativo	593.490
Postalizzazione	8.485
Registrazioni telefoniche	4.253
Back office derivati	235
Servizio tol	17.479
Servizi telefonici e telematici	28.789
Scansione	6.178
Gestione accentrata chiavi cifratura	1.500

Servizi ricevuti da Banca Sella:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
Monitoraggio rischi operativi	10.000,00
Gestione posta inevasa	3.812,00

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2006 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

Transazioni con parti correlate (dati in migliaia di euro)

	Società controllante	Società collegate	Amministratori e Dirigenti	Altre parti correlate*
Crediti			42	
Altre attività				
Totale attività			42	
Depositi e finanziamenti				
Altre passività finanziarie				
Altre passività				
Totale passività				
Garanzie emesse dal Gruppo				
Garanzie ricevute dal Gruppo				

* La categoria “altre parti correlate” comprende i dati relativi ai familiari stretti di Amministratori e Direzione generale, i dati delle controllate dagli stessi.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

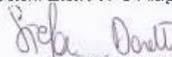
Agli Azionisti della
Banca di Palermo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca di Palermo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca di Palermo S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la sezione della nota integrativa denominata "L'adozione degli International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta sezione è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di Palermo S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Banca di Palermo S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 2 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Doretti
(Socio)